

2005



BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE C.R. TORTONA

In copertina: Eugenio Gignous, “Veduta di Colico”, 1878 – olio su tela, cm. 59 x 90 - *Collezione d'arte della Fondazione C.R. Tortona*

ORGANO DI INDIRIZZO

<i>Presidente</i>	Boggio Sola Carlo	
<i>Componenti</i>	Arona Enrico	Balzarotti Ferdinando
	Bergaglio Armando	Bianchi Carluccio
	Bussolino Luigi	Ferraris Paolo
	Franzosi Faustino	Maggi Gianfranco
	Maggio Franco	Miotti Fausto
	Pilotti Ottavio	Prati Giacomo Maria
	Prati Luigi	Soderini Paola
	Soldini Luigi	Spanu Salvatore

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Boggio Sola Carlo	
<i>Vice Presidente</i>	Cau Ettore	
<i>Consiglieri</i>	Bonino Michelangelo	Bottazzi Mauro
	Miele Mario	Pastore Dino
	Varni Carlo	

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i>	Sala Vittorio	
<i>Revisori effettivi</i>	Davio Dante	Ferrari Augusto
<i>Revisori supplenti</i>	Ferrari Gasparino	Chiappini Valter

COLLEGIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

<i>Presidente</i>	Moccagatta Piero	
<i>Vice Presidente</i>	Montessoro Graziano	
<i>Componenti</i>	Lodi Giacomo	Scaccheri Alessandro

SEGRETARIO GENERALE

Crozza Andrea

SOMMARIO

5

Relazione sulla gestione

95

Prospetti di bilancio

97

Nota integrativa

145

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Il 31 dicembre 2005 si è chiuso il quattordicesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo all'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della legislazione riguardante le Fondazioni di origine bancaria.

Le novità di maggiore interesse sono intervenute soprattutto a fine anno, a seguito dell'approvazione della legge finanziaria per il 2006, nonché della c.d. legge sulla tutela del risparmio.

Proprio nell'ambito delle disposizioni contenute nella citata legge sulla tutela del risparmio è stata inserita una disposizione che comprime in maniera sostanziale, per le Fondazioni con patrimonio netto contabile superiore a 200 milioni di euro, il pieno esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle rispettive società bancarie conferitarie.

Prevede infatti l'art. 7 della legge n. 266/05 che a decorrere dal 1° gennaio 2006 le Fondazioni con patrimonio netto contabile superiore a 200 milioni di euro non possono esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società bancarie conferitarie, per le azioni eccedenti il 30 per cento del capitale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle medesime assemblee.

Tale disposizione, peraltro, non interessa la nostra Fondazione che ha praticamente completato il processo di dismissione della partecipazione nella conferitaria ed il cui patrimonio netto contabile risulta inferiore al limite sopra indicato.

Per quanto invece concerne gli interventi legislativi contenuti nella legge finanziaria per il 2006 ed in precedenti provvedimenti ad essa collegati, questi hanno interessato principalmente il versante della deducibilità fiscale delle erogazioni effettuate a favore di particolari categorie di soggetti.

L'art. 14 della legge n. 80/05 prevede infatti che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da persone giuridiche (quindi, anche le Fondazioni bancarie) in favore sia di onlus sia di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale sia infine in favore di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogante nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Ad integrazione della predetta normativa in tema di deducibilità delle erogazioni liberali è intervenuta la legge finanziaria per il 2006 che all'art. 1, comma 353, dispone la totale deducibilità dal reddito del soggetto erogante dei fondi destinati a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici, fondazioni e associazioni regolarmente riconosciute, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero a favore degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPEL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.

L'art. 1, commi da 337 a 340, della legge finanziaria per il 2006 prevede inoltre, a titolo iniziale e sperimentale per l'anno in corso, la destinazione - in base alla scelta del contribuente - di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2005:

- a) al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'art. 7, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 dicembre 2000 n. 383 e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460;
- b) al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) al finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) alle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

La destinazione del 5 per mille alle suddette finalità sarà scelta dal contribuente in sede di prossima dichiarazione dei redditi ed essa non è alternativa a quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222/85.

I settori di attività in cui devono operare le associazioni e le fondazioni riconosciute sub lettera a) sono, a mente dell'art. 10, comma 1, lett. a), della legge 460/97, i seguenti:

- 1) assistenza sociale e sanitaria;
- 2) assistenza sanitaria;
- 3) beneficenza;
- 4) istruzione;
- 5) formazione;
- 6) sport dilettantistico;

- 7) tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui al codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/04), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. n. 1409/63;
- 8) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 22/97;
- 9) promozione della cultura e dell'arte;
- 10) tutela dei diritti civili;
- 11) ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da fondazioni ovvero sia ad essa affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgano direttamente, in ambiti e secondo modalità definiti con apposito regolamento governativo.

Per quanto concerne l'applicazione delle disposizioni in esame alle Fondazioni di origine bancaria si rende necessario svolgere alcune riflessioni con riferimento, da un lato, alla riconducibilità dei settori di cui all'art. 10, commi 1, lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 a quelli assegnati alle Fondazioni, dall'altro, al significato della locuzione utilizzata da legislatore "fondazioni che operano" nei settori di cui trattasi.

Con riferimento al primo profilo, appare evidente che i settori individuati sono tutti ricompresi nei c.d. settori ammessi che il legislatore ha assegnato alle Fondazioni (art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 153/99).

In merito al secondo profilo, concernente la portata della locuzione "fondazioni che operano" utilizzata dal legislatore, assume rilievo la formulazione dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 153/99, in base alla quale le Fondazioni "indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e operano in via prevalente nei settori rilevanti".

Come sottolineato dall'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, sulla base dei predetti richiami normativi, le Fondazioni *ex lege* Ciampi possono essere ricondotte nel novero dei soggetti destinatari del 5 per mille, avuto peraltro presente che esse svolgono la propria attività attuando direttamente propri programmi e progetti, anche mediante la gestione di imprese/enti strumentali, nonché realizzando progetti propri.

In data 7 febbraio 2006 la Fondazione si è quindi iscritta nell'elenco dei soggetti che possono concorrere al riparto delle predette somme del 5 per mille.

Ciò detto sotto il profilo delle fonti normative esterne, va altresì ricordato che nel corso del 2005 la Fondazione ha portato a termine il complesso iter di adeguamento del proprio statuto

alla normativa contenuta nel regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150 del 18 maggio 2004.

Il citato iter di aggiornamento dello statuto, conclusosi con la definitiva approvazione dello stesso da parte dell'Autorità di vigilanza avvenuta in data 20 aprile 2005, ha impegnato in diverse occasioni i competenti organi della Fondazione che hanno anche provveduto ad apportare allo statuto stesso talune variazioni ed integrazioni motivate dall'esperienza maturata in questi anni di attività dell'ente.

Ne è risultato, a nostro avviso, un testo che, nel rispetto della normativa di settore, è in grado di consentire alla Fondazione una maggiore e più efficace snellezza gestionale ed operativa.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

Organo di indirizzo

Nel corso dell'esercizio si è completato l'iter procedurale per la ricomposizione dell'Organo di Indirizzo.

In data 29 gennaio l'Assemblea dei Soci ha designato alla carica il prof. Carluccio Bianchi ed il dr. Ferdinando Balzarotti.

In data 8 febbraio il Presidente del Tribunale di Tortona, surrogandosi nel potere di designazione attribuito dallo Statuto ai Comuni di Casalnoceto, Castelnuovo Scivia, Isola Sant'Antonio, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Sale, Sarezzano, Villalvernia e Villaromagnano, ha designato l'ing. Luigi Bussolino.

Nelle sedute dell'11 febbraio e 24 marzo l'Organo di indirizzo, verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e di specifica competenza ed esperienza nei settori istituzionali di intervento di volta in volta individuati ed in genere degli altri requisiti previsti dallo statuto e dalla normativa vigente, ha quindi provveduto alla nomina del dr. Balzarotti, del prof. Bianchi e dell'ing. Bussolino.

Consiglio di amministrazione

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Collegio dei Revisori

La composizione del Collegio dei Revisori non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

L'attuale composizione degli Organi di amministrazione e controllo risulta quindi essere quella indicata a pagina 3 della presente relazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

Nessuna modifica è intervenuta per quanto concerne l'ubicazione della sede legale e degli uffici operativi della Fondazione presso il Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, continua a rappresentare un importante punto di riferimento nel panorama culturale del territorio.

In esso trovano infatti collocazione gli spazi espositivi permanenti della collezione d'arte della Fondazione, l'Atelier Sarina, l'Archivio fotografico "La Stanza della Memoria - fototeca per una città" e la sede legale della delegazione tortonese del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) e dell'Associazione "La Strada del Vino e dei Colli Tortonesi".



La pinacoteca della Fondazione

Dal dicembre 2001 il piano terra del Palazzetto medievale ospita lo spazio espositivo permanente della collezione d'arte della Fondazione aperto gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e festivi.



La raccolta comprende, oltre ad un significativo nucleo di opere espressione della genialità artistica di alcuni pittori tortonesi, tra cui Pellizza da Volpedo, Angelo Barabino e Cesare Saccaggi, altri importanti dipinti dell'Ottocento italiano.

Attraverso un'oculata strategia di acquisizioni, la Fondazione si è posta l'obiettivo di incrementare nel tempo la sua collezione d'arte, nell'ottica di dare vita ad una raccolta che, partendo dalla significativa silloge di opere del Pellizza, contribuisca alla contestualizzazione a livello nazionale dei divisionisti locali.

Nel corso dell'esercizio, grazie alla generosità di un collezionista privato la pinacoteca della Fondazione si è arricchita di un nuovo importante dipinto, *Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)*, del pittore alessandrino Angelo Morbelli, figura fondamentale nella storia del divisionismo italiano.



L'opera, presentata per la prima volta alla Biennale di Venezia del 1903, vanta una prestigiosa storia espositiva tra cui si ricordano le recenti presenze a Londra e New York in occasione della mostra "1900. Art at the Crossroads" organizzata dalla London Royal Academy of Arts.

I visitatori della collezione d'arte della Fondazione potranno così ammirare un altro gioiello della pittura divisionista accanto alle dodici opere di Pellizza da Volpedo ed alla splendida *Piazza Caricamento* di Plinio Nomellini.

Un sincero ringraziamento va al collezionista privato che attraverso un comodato pluriennale ha voluto dare un significativo apporto al progetto culturale della Fondazione.

Anche quest'anno è possibile tracciare un bilancio alquanto soddisfacente dell'attività svolta dalla Fondazione attraverso gli spazi espositivi.

Si è registrata in particolare un'ulteriore crescita del numero dei visitatori, sia nelle giornate di apertura ordinaria in collegamento con lo Studio e il Museo didattico dedicato a Giuseppe Pellizza da Volpedo, sia in concomitanza con eventi d'arte collaterali che hanno contribuito a far conoscere maggiormente la pinacoteca.

Va inoltre segnalata la preziosa attività didattica a favore degli Istituti scolastici del territorio attraverso il servizio di apertura su prenotazione.

L'Atelier Sarina

Al secondo piano del Palazzetto medievale è ospitato l'*Atelier Sarina*, spazio espositivo permanente dei burattini e dei materiali di scena del maestro burattinaio *Peppino Sarina* donati alla Fondazione dal nipote Carlo Scotti Sarina.



L'Atelier rappresenta un ulteriore tassello nella tradizionale politica di attenzione dell'Ente nei confronti degli artisti locali o di illustri personaggi che, come nel caso di *Peppino*, hanno svolto per coincidenze o scelte di vita la loro attività nel nostro territorio.

Giuseppe Sarina (Broni 1884 - Tortona 1978), comunemente chiamato Peppino, è stato il più celebre rappresentante di una famiglia di burattinai di origine lodigiana che ha iniziato l'attività nella seconda metà del XIX secolo. Autodidatta in molte discipline d'arti, Sarina si è distinto sin dalla più giovane età nello scolpire burattini, dipingere scenari e cartelli, scrivere copioni e comporre opere musicali.

Sarina è oggi considerato tra i maggiori esponenti del Teatro dei burattini in Italia, che ha saputo trasferire a livello delle masse popolari urbane e rurali di un'ampia area omogenea per lingua e cultura, il *corpus* della grande tradizione letteraria cavalleresca colta, mediata da un teatro ricco di inserimenti fantastici, ma rigorosamente fedele alla storia.

I segni lasciati a livello sociale dal suo Teatro sono multiformi ed innumerevoli e hanno interessato gli strati più ampi della popolazione condividendone spesso riti e convenzioni.

La realizzazione dell'*Atelier Sarina* rappresenta la prima tappa di un più ampio progetto della Fondazione che mira a non disperdere questo patrimonio di valori, renderlo ancora vivo e tramandarlo ai giovani perché possano riconfigurare quel passato che vi abita per giocarlo in possibilità a venire.

Sulla base di un'apposita convenzione triennale sottoscritta ad inizio anno, l'Associazione Sarina si è impegnata a garantire attraverso la propria organizzazione la gestione operativa e scientifica dell'Atelier.

Nell'ambito di tale collaborazione è opportuno segnalare, oltre al servizio di apertura settimanale al pubblico dello spazio museale in determinati periodi dell'anno, la realizzazione di un programma di visite guidate e laboratori didattici - "Progetto Atelier Sarina" - che ha coinvolto numerose classi delle scuole elementari cittadine.

Il successo dell'iniziativa, reso possibile dal fondamentale apporto di animatori professionisti, ha confermato l'importante valenza didattica del burattino quale protagonista del Teatro d'animazione.

Archivio Fotografico "La Stanza della Memoria – fototeca per una città"

Nel dare continuità al lavoro di catalogazione e digitalizzazione delle migliaia di negativi in lastre di vetro e pellicole che compongono l'archivio del noto ed eclettico fotografo tortonese Gino Pirotti, la Fondazione ha avviato nel maggio 2003 la realizzazione del progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città".

L'iniziativa culturale ha dato vita ad un archivio fotografico, luogo fisico e virtuale per la collocazione di immagini, visitabile previo appuntamento presso gli uffici della Fondazione.

Il 29 novembre 2005 è stato presentato al pubblico il volume "Una città formato cartolina", il primo di una serie di pubblicazioni della collana "Album della Stanza", nata dalla volontà della Fondazione di documentare l'attività di raccolta, catalogazione e valorizzazione di un patrimonio di immagini che dipingono un grande affresco collettivo del nostro territorio in oltre cento anni di storia (diecimila immagini già digitalizzate e schedate).

La collana è stata inaugurata con la pubblicazione di una selezione di cartoline aventi come soggetto il Tortonese nei primi decenni del secolo scorso "prestate" all'archivio digitale della fototeca dalle Collezioni della Biblioteca Civica di Tortona, di Gianni Cattaneo, Fausto Galli e Massimo Galluzzi. Un ringraziamento doveroso e profondamente sentito va al dr. Angelo Anétra per l'ideazione ed il coordinamento della pubblicazione.



Delegazione tortonese del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente che di cui la Fondazione condivide la mission nel settore dell'arte, attività e beni culturali.



Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese. Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi"



Dal 2004 l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi" ha stabilito la sua sede legale presso il Palazzetto medievale. L'Associazione nasce sulla base della Legge 27 luglio 1999 n. 268, che ha promosso e disciplinato la realizzazione e la gestione delle "Strade del vino", itinerari turistici caratterizzati da vigneti e cantine di aziende agricole, da operatori specializzati in produzioni tipiche e di qualità, da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica integrata.

In armonia con le sue finalità di sviluppo economico del territorio, la Fondazione ha voluto accompagnare tale veicolo di promozione enogastronomica e turistica locale sia nella sua fase costitutiva che nella successiva attività operativa.

In particolare, si sottolinea il supporto organizzativo ed amministrativo fornito alla Associazione nella speranza che tale importante strumento di *marketing* territoriale possa nel prossimo futuro organizzarsi attraverso una propria struttura.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La struttura operativa della Fondazione dispone di personale dipendente in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Nel corso dell'esercizio l'organico della Fondazione si è incrementato di un'unità e risulta quindi attualmente composto da quattro elementi.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. del D.Lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D.Lgs.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

E' necessario inoltre ricordare il fattivo contributo e la disponibilità dimostrati a favore della Fondazione dalla dr.ssa Maria Ricci con particolare riferimento allo sviluppo di alcune iniziative ed all'adozione di una politica attiva della comunicazione esterna che ha consentito alla Fondazione di ottenere consenso e coinvolgimento, creare e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ECONOMIA E LA FINANZA INTERNAZIONALE

Le principali variabili economiche del 2005

Crescita economica:

- ⇒ solida negli Stati Uniti (stima +3,6% ca.) e resistente agli effetti post uragani ed al rialzo del prezzo del petrolio
- ⇒ in ripresa in Giappone (stima +2,4% ca.)
- ⇒ modesta in Eurozona (+1,3% ca.).

Inflazione “headline”:

- ⇒ l'inflazione in base agli ultimi dati di dicembre ha evidenziato negli Stati Uniti prezzi in crescita tendenziale a +3,4% annuo mentre il dato relativo all'Eurozona è risultato in crescita del 2,2%.

Inflazione “core”:

- ⇒ sotto controllo sia negli Stati Uniti (tasso tendenziale annuo in dicembre pari a +2,2%) che nell'area Euro (tasso tendenziale annuo in dicembre pari + 1,4%).

Politiche monetarie:

- ⇒ il processo di aggiustamento al rialzo dei tassi negli Stati Uniti ha portato i livelli dei Fed Fund dal 2,25% di gennaio al 4,25% di fine dicembre.

La Banca Centrale Europea, dopo una prolungata fase di politica monetaria neutrale, con il tasso Refi stabile al 2% da giugno 2003, ha modificato il proprio atteggiamento, ritenendo ormai maturi i tempi per un moderato rialzo del costo del denaro salito al 2,25% in occasione del meeting di inizio dicembre.

Governativi:

- ⇒ Considerando l'area 2 anni, se in Europa i rendimenti sono saliti in corrispondenza di aspettative di rialzo dei tassi, negli Stati Uniti hanno visto una discesa solo in conseguenza dell'uragano Katrina.

L'escursione annua è stata per i primi da 2,48 a 2,86 e per i secondi da 3,07 a 4,40. La parte a 10 anni della curva, sia in Europa che negli Stati Uniti è rimasta, seppure con un certo grado di volatilità, relativamente stabile.

Nell'arco dell'anno il Bund è passato da 3,68% a 3,31%, il Treasury da 4,22 a 4,39. La presenza di alcuni fattori (domanda asiatica, acquisti di fondi pensione, incertezza nel

mondo corporate, maggiore avversione al rischio, tensione geopolitiche) ha sostenuto la domanda per i titoli governativi statunitensi.

Le ragioni sono da ricercare nella politica monetaria restrittiva della Fed e nel fatto che l'inflazione, su un orizzonte di medio-lungo termine, non ha prodotto particolari timori (sia negli Usa che in Europa), essenzialmente per via della relativa moderazione evidenziata dalle componenti "core" degli indici sui prezzi.

Cambio euro/dollaro

- ⇒ le varie previsioni di pressione al ribasso sulla valuta americana destinate a proseguire nel corso del 2005 si sono vanificate successivamente al test dei massimi euro/dollaro (1,35) registrati in marzo
- ⇒ i principali fattori che hanno favorito le fasi di recupero della Moneta Unica o generato pressione sul dollaro sono stati:
 - il deficit commerciale degli Usa sul resto del mondo ed il disavanzo pubblico (cosiddetti twin deficit)
 - la sensibilità alle minacce terroristiche ed ai rincari del petrolio
- ⇒ elementi di sostegno delle quotazioni della divisa statunitense sono stati:
 - il differenziale di crescita e tasso favorevoli all'economia nordamericana
 - l'attuale politica monetaria della Federal Reserve
 - il consolidamento del rimpatrio, per ragioni fiscali, di profitti esteri di aziende americane
- ⇒ i fattori contingenti che hanno portato pressione sull'euro sono stati:
 - l'esito negativo dei referendum sull'approvazione della costituzione europea in Francia ed Olanda
 - l'incerto risultato delle elezioni tedesche di settembre.

Petrolio

- ⇒ l'incognita caro-petrolio è tornata a farsi sentire sui mercati, preoccupati per le pressioni sul fronte inflazionistico e per il possibile impatto negativo sulla crescita globale e sulla dinamica dei consumi.

Va segnalato tuttavia che, mentre in passato si è registrata un'influenza immediata sull'inflazione, oggi quest'effetto è stato fortemente bilanciato dall'apporto deflazionistico proveniente dalle economie asiatiche (Cina e India in particolare).

Inoltre, le ricadute negative sulla crescita, rispetto ai precedenti shock petroliferi, sono state mitigate dall'uso meno intensivo dell'energia nei paesi sviluppati e da una maggiore diversificazione, rispetto al passato, verso il settore dei servizi.

Bolla del mercato immobiliare

⇒ i timori di una brusca correzione degli eccessi del mercato immobiliare in Inghilterra e negli Stati Uniti non si sono concretizzati nel corso del 2005.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO ADOTTATA

I PRINCIPI GENERALI

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo con delibera del 15 gennaio 2001 ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: "nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà a adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo, come fondi comuni di investimento o Sicav);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali ⁽¹⁾;
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati. Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

I PARAMETRI DI RISCHIO

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto. Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal

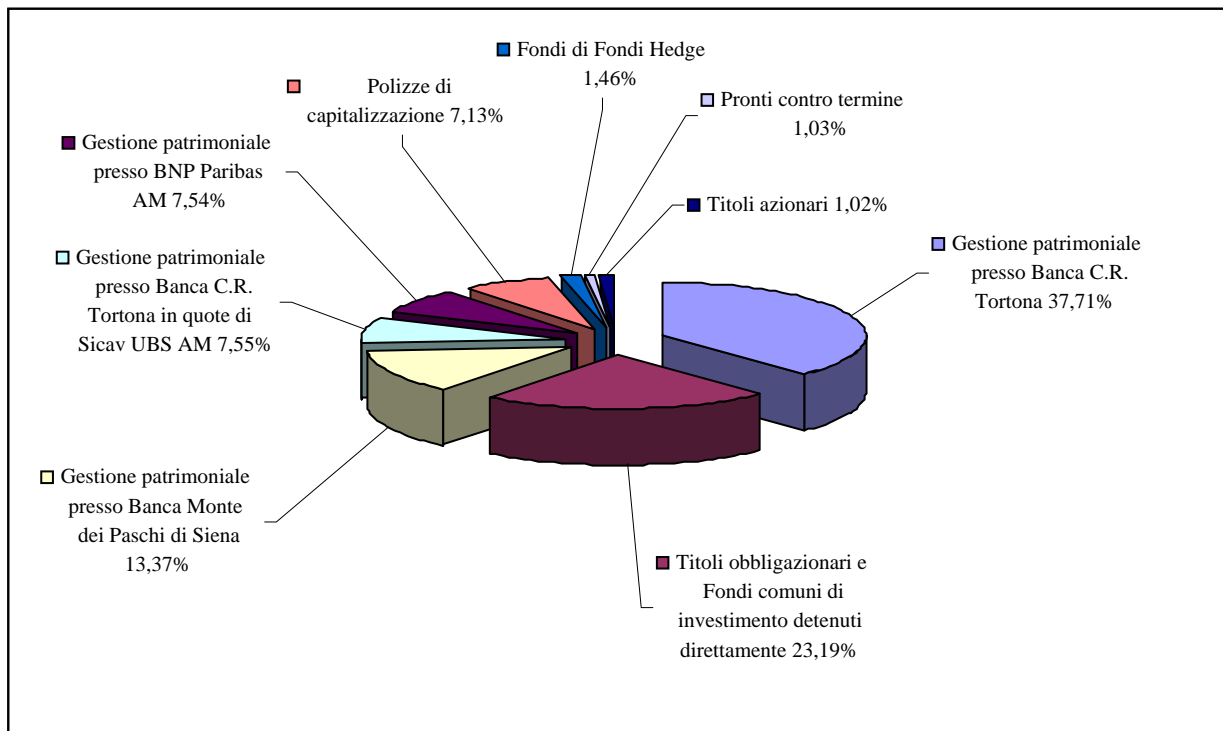
proposito deliberate. I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione”:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B ⁽²⁾
Rischio di Paese	Residenza emittente ⁽³⁾	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente ⁽⁴⁾	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss ⁽⁵⁾	15%
	Beta del singolo titolo ⁽⁶⁾	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale ⁽⁷⁾
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale ⁽⁸⁾
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

-
- (1) La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali.
- (2) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.
- (3) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (4) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti soprannazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (5) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (6) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (7) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (8) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

L'ASSET ALLOCATION

Al **31 dicembre 2004** il patrimonio mobiliare della Fondazione presentava la seguente asset allocation per strumenti:

**1° TRIMESTRE 2005****Andamento dei mercati finanziari****Obbligazionario***USA – Europa*

Nel corso del trimestre è continuato il processo di graduale rialzo del costo del denaro da parte della Federal Reserve, con il duplice obiettivo di prevenire eventuali pressioni inflazionistiche senza però compromettere la crescita.

Cinque sono stati i rialzi consecutivi nel 2004 e due nel 1° trimestre 2005 ciascuno di 25 centesimi. Il tasso di riferimento attuale è al 2.75%.

Da inizio anno i rendimenti sui Treasuries USA decennali sono saliti fino al 4.60% a marzo, per rivedere nel mese di marzo l'area 4,20%.

Più marcato il movimento sul benchmark biennale salito a marzo fino al 3.90%.

La Banca Centrale Europea, dal canto suo, ha mantenuto la sua politica monetaria sul sentiero della neutralità, giudicando appropriato il livello dei tassi.

Le autorità monetarie europee esprimono prudenza sulla dinamica inflativa con l'attesa di un ritorno sotto la soglia del 2% nell'arco del 2005. Il tasso guida europeo è stabile al 2% da giugno 2003. Del resto anche i dati sulla debolezza della congiuntura in Europa depongono a

favore del mantenimento di bassi tassi di interesse. Ciò induce ad attendersi una Bce neutrale sul fronte tassi per altri 2 trimestri.

Il differenziale di rendimento fra titoli governativi a 10 anni di Stati Uniti e Germania è salito in marzo a quasi un punto percentuale (circa 80 bps) a testimonianza della miglior tenuta del mercato europeo rispetto a quello americano.

Corporate e Paesi Emergenti

La percezione del mercato di tassi USA in aumento ha incrinato la fiducia degli investitori e si è tradotta in un aumento dell'avversione al rischio. Il mercato obbligazionario ha visto una sensibile crescita dei premi per il rischio di credito (sia corporate che emergente) dai recenti minimi pluriennali. Particolarmente significativo è stato l'allargamento degli spread sui bond societari. Il comparto peggiore è stato l'automobilistico, penalizzato dalle vicissitudini dei produttori americani (GM e Ford).

Dollaro

Altro tema di rilievo, per i contraccolpi sui mercati finanziari, è stato quello relativo all'indebolimento del dollaro Usa sulle principali valute (nonostante il recente recupero sotto 1.28 per Euro).

Gli investitori ritengono che tale debolezza abbia natura fondamentale, legata al disavanzo degli Usa sul resto del mondo.

Sul finire del trimestre il dollaro ha recuperato (in parte) sull'Euro. Questa dinamica trova riscontro nel crescente differenziale tra tassi d'interesse di Usa ed Europa. Ciò fino a che i mercati non riporteranno in primo piano il problema del disavanzo commerciale americano che resta tra i principali driver della debolezza del Dollaro.

Un altro fattore di potenziale debolezza per l'Euro è rappresentato dai timori sull'esito negativo (anticipato da alcuni sondaggi) dei referendum sulla costituzione europea in Francia (29/5) e Olanda (1/6). Più significativo è stato il recupero del Dollaro nei confronti dello Yen con un ritorno ai livelli dello scorso ottobre a 107.

Azionario

USA

I timori di un'accelerazione dell'inflazione e di un rialzo più deciso dei tassi di interesse ad opera della Federal Reserve hanno pesato sull'andamento del mercato azionario.

L'indice S&P500 ha chiuso il primo trimestre del 2005 in flessione del 2.5% in valuta locale, mentre per un investitore in euro, in considerazione dell'apprezzamento della valuta americana, la performance è stata positiva (+2.6%).

I titoli del settore finanziario sono stati fra quelli più sotto pressione nel mese di marzo,

essendo particolarmente sensibili ad aumenti dei tassi di interesse. Il Nasdaq nel trimestre ha registrato una flessione dell'8.4%, le perdite si riducono al 3.6% per un investitore in euro.

Il settore che ha contribuito maggiormente alla performance dell'indice S&P500 (per un investitore in euro) è stato l'Energy (+23.5%, 63.7% della performance dell'S&P500). Positivo anche il contributo di Utilities (+10.0%), Basic Materials (+6.1%) e Healthcare (+4.5%). In territorio negativo Telecom (-3.8%), Technology (-2.5%) e Financial (-2.0%) che complessivamente hanno ridotto dello 0.9% la performance dell'indice.

Europa

Il mercato azionario europeo ha evidenziato nel trimestre una performance positiva favorito da valutazioni relative attraenti (P/E 2005 12.7x, Dividend Yield 2005 3.3%, Fonte: Facset JCF). L'indice DJ Stoxx 600 è salito del 4.4%. A livello settoriale la maggiore contribuzione è derivata dal settore Energy (+10.4%, 22% della performance dell'indice) seguito dal Financial (+3.4%, 21% della performance dell'indice). In evidenza anche Basic Materials e (+7.9%) e Industrial (+8.1%). Gli unici settori in territorio negativo negativo sono stati il Technology e il Telecom.

A livello di singoli paesi i best performer sono stati la Francia (+6.6%, indice SBF 250), l'Olanda (+6.8, indice AEX) e l'Italia (+4.5%, indice Mibtel). L'indice tedesco (+3.2%, CDAX) ha risentito della performance negativa dei titoli telefonici (-7.1%) e tecnologici (-4.8%) e dell'assenza nel settore Energy.

Italia

Il Mibtel ha chiuso il primo trimestre del 2005 con una crescita 4.5%, beneficiando delle operazioni di M&A nel settore Financial (+7.8%, 64.5% delle performance dell'indice), del peso dell'Energy sull'indice (31% peso dell'Energy sull'indice, +9.1% performance del settore, 26.6% contribuzione alla performance dell'indice), e dello scarso peso della tecnologia (inferiore al 3%) sul listino italiano. Anche per l'indice italiano gli unici settori che hanno chiuso il trimestre in territorio negativo sono stati il Telecom (-4.5%) e il Technology (-3.8%).

Giappone

Analogamente a quanto visto per l'Europa, le difficoltà del mercato USA hanno avuto limitati riflessi sul mercato azionario Giapponese che, per un investitore in euro, ha chiuso il trimestre con una performance positiva dell'indice Topix del 3.65% (+2.77% in valuta locale).

Dati economici in prevalenza deludenti non hanno fatto perdere agli investitori, specialmente stranieri, l'attrattiva per un mercato apprezzato per gli sforzi di ristrutturazione delle aziende. Tutti i settori ad eccezione delle Telecom hanno contribuito positivamente alle performance dell'indice. In evidenza Energy (+18.7%), Industrial (+6.3%, 35% della

performance dell'indice) e Basic Material (+8.6%) e Utility (+5.8%).

Paesi Emergenti

Reduci da una prima parte del 2005 positiva, i principali mercati azionari dell'area emergente hanno ridimensionato le loro performance risentendo delle attese di più marcato rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve americana, delle prese di beneficio dopo l'overperformance che ha caratterizzato il 2004 e dell'aumentato premio per il rischio che ha indotto ad una riduzione dell'esposizione verso tali aree.

PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO

Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore

Performance, volatilità ed efficienza

PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO – NAV €157.610.077,31

CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario	83,4%	90,3%	55,9%	77,2%	48,9%	66,0%
Obbligazionario Euro		5,2%	34,3%		28,8%	21,8%
Obbligazionario Estero						
Azionario Euro		2,4%			1,1%	0,5%
Azionario Estero		2,0%		22,8%	16,8%	4,7%
Convertibili					4,4%	0,4%
Hedg Funds	16,6%		9,8%			6,5%
Tot. Percentuale	100,0%	100,00%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Controvalore Singolo Asset Manager	12.588.190,45	27.692.137,61	83.624.074,51	18.910.580,95	14.795.093,79	157.610.077,31
Percentuale Singolo Asset Manager	8,0%	17,6%	53,1%	12,0%	9,4%	100,0%
Obbligazioni:						
Rendimento a scadenza	2,123	2,585	2,468	2,000	2,452	2,23
Duration Modificata	0,303	0,913	2,092	0,250	2,191	1,51

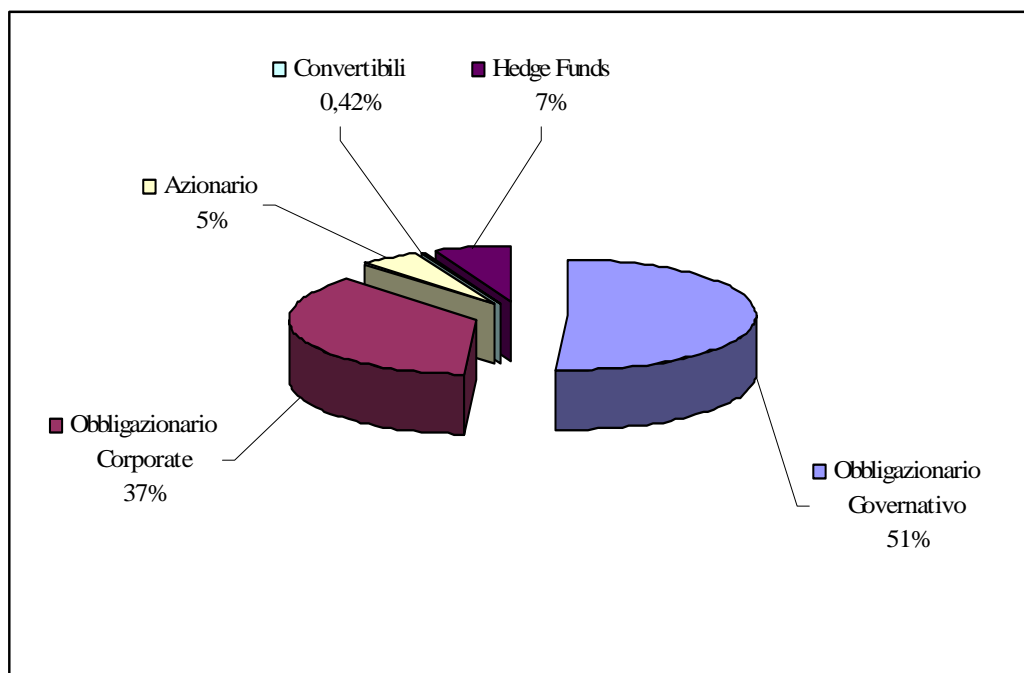
Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore**Dettaglio di composizione**

PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO – NAV €157.610.077,31

CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA- CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA- UBS AM	BNP- PARIBAS	Totali Generali
Monetario Governativo	2,91%	7,52%	23,85%	9,26%	1,60%	45,13%
Monetario Corporate	3,75%	8,35%	5,81%		2,99%	20,90%
Obbligazionario Euro Governativo			3,74%		2,27%	6,01%
Obbligazionario Euro Corporate AAA/AA		0,92%	1,63%		0,43%	2,06%
Obbligazionario Euro Corporate A/BBB			12,83%			13,75%
Obbligazionario Estero Governativo						
Obbligazionario Estero Corporate						
Obbligazionario Paesi emergenti						
Azionario Italia		0,04%				0,04%
Azionario Euro ex-Italia		0,38%			0,10%	0,49%
Azionario Gran Bretagna						
Azionario Svizzera						
Azionario Nord-America					0,69%	0,69%
Azionario Far East		0,36%			0,29%	0,65%
Azionario Internazionale				2,74%	0,59%	3,33%
Convertibili					0,42%	0,42%
Hedg Funds	1,33%		5,21%			6,53%
Percentuale	8,0%	17,6%	53,1%	12,0%	9,4%	100,0%
Controvalore	12.588.190,45	27.692.137,61	83.624.074,51	18.910.580,95	15.795.093,79	157.610.077,31

RICLASSIFICAZIONE PER MACRO-CLASSI DI ASSET		
	CONTROVALORE	PERCENTUALE
Obbligazionario Governativo	80.596.452,29	51,14%
Obbligazionario Corporate	57.857.353,87	36,71%
Azionario	8.202.693,96	5,20%
Convertibili	658.260,00	0,42%
Hedge Funds	10.295.317,19	6,53%
TOTALE	157.610.077,31	100,0%

ANALISI DI PORTAFOGLIO-RICLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ



2° TRIMESTRE 2005

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Obbligazionario

USA – Europa

Nel complesso, le dichiarazioni degli esponenti della Fed hanno confermato la view positiva sull'economia statunitense e il proseguimento del processo di misurato rialzo del costo del denaro. L'ultimo intervento (il nono consecutivo dal giugno 2004) è stato deciso il 30 giugno quando i tassi sui Fed Funds sono saliti al 3,25% dal 3%.

Nell'occasione il tono del comunicato della Fed ha rivelato determinazione nella prosecuzione dello sforzo di normalizzazione dei tassi, in un contesto di possibili tensioni dei

prezzi al consumo nel breve che tuttavia restano contenute nel lungo termine.

Nel secondo trimestre il rendimento sul T-Bond decennale ha rintracciato dai massimi registrati in marzo (4,70%) portandosi tra fine maggio e inizio giugno a quota 3,80%, per poi posizionarsi sui livelli correnti in area 4,20%, all'incirca i valori dell'inizio dell'anno.

Il T-Bond biennale, (la scadenza più sensibile alle manovre sul costo del denaro) salito fino al 3,90% a fine marzo dopo essere disceso sotto il 3,50% a metà aprile e inizio giugno, si è attestato in prossimità del 3,90% (contro un 3,05% a inizio anno).

La Bce dal canto suo ha mantenuto la propria politica monetaria sul sentiero della neutralità, giudicando appropriato l'attuale livello dei tassi.

Il rendimento sul Bund decennale, dopo aver raggiunto l'area del 3,80% in marzo, è sceso in prossimità del 3,10% a giugno toccando nuovi minimi storici dal varo dell'Euro, per poi riportarsi in area 3,30% (dal 3,70% circa di inizio anno). Il Bund biennale benchmark, dopo aver testato l'area 2,60% in marzo ed essere calato a inizio e fine giugno in area 2% (su attese di taglio dei tassi in Europa efficacemente smorzate dagli interventi dei principali rappresentanti della Bce), si è portato in prossimità del 2,20%.

Usa-Europa

Il differenziale di rendimento fra titoli governativi a 10 anni di Stati Uniti e Germania è salito oltre il punto percentuale (103 bps) a testimonianza della miglior tenuta del mercato europeo rispetto a quello americano.

Corporate Bond

Dopo i timori verso strette monetarie più aggressive della Fed che si erano tradotti in una decisa crescita dei premi per il rischio di credito sia emergente che corporate, tra aprile e maggio i problemi di emittenti americani di primo piano (General Motors e Ford) hanno condizionato negativamente il mercato dei crediti accrescendo volatilità, diffidenza e negatività.

Particolarmente colpiti, dall'ampliamento degli spread, i titoli "High Yield" mentre quelli caratterizzati da un minor grado di rischio hanno sofferto in minor misura.

L'avversione al rischio e la debolezza del mercato è stata ulteriormente alimentata da rumours di difficoltà nell'industria degli Hedge Fund e degli attentati di Londra.

Paesi Emergenti

Relativamente alle obbligazioni emergenti, in un contesto più speculativo, il mercato ha presentato quotazioni storicamente alte verso i corporate rivelando una capacità di recupero superiore al passato. Ciò per la sfiducia più diffusa tra gli investitori verso i miglioramenti nei fondamentali e nelle politiche economiche. Gli spread, dopo un minimo toccato ad inizio marzo, hanno subito un consistente allargamento per poi recuperare efficacemente.

Cambio

Euro/dollaro

Il ritorno dell'euro oltre 1,20 è legato in gran parte al riemergere del rischio geopolitica dopo gli attentati di Londra ed è sostenuto dagli effetti combinati della rivalutazione dello Yuan cinese. Il 21 luglio la Banca Centrale Cinese ha annunciato la rivalutazione della propria moneta verso il dollaro del 2,1% a 8,11 Yuan per Dollaro (8,28 il precedente valore). Ciò all'interno di una banda di oscillazione del +/- 0,3% insieme alla possibilità di aggiustare giorno per giorno tale parità. Inoltre la banca centrale ha dichiarato l'intenzione di procedere verso un cambio dello Yuan legato ad un basket di valute. L'annuncio, come detto, ha determinato un rafforzamento dello Yen (e delle altre valute asiatiche) sul dollaro, implicando l'indebolimento della valuta americana anche sull'Euro. Nel breve termine (1/3 mesi) i fondamentali restavano ancora a favore del Dollaro, con la FED destinata ad aumentare ulteriormente il costo del denaro, come indicato da Greenspan.

Azionario

USA

La rotazione settoriale a livello globale ha riflesso essenzialmente tre temi. Il parziale rallentamento dell'economia ha aiutato i settori difensivi, come Healthcare e Utilities, a sovraperformare. Il continuo rafforzamento dei prezzi energetici ha consentito ai titoli del settore Oil and Gas di raggiungere nuovi massimi. Il basso livello dei tassi di interesse ha supportato la performance dei settori Real Estate e Construction. Nell'ultima parte del trimestre i positivi dati relativi alla crescita dell'economia hanno consentito un recupero del settore tecnologico.

L'indice S&P500 ha chiuso il secondo trimestre del 2005 in crescita del 0,92% in valuta locale; per un investitore in euro, in considerazione dell'apprezzamento della valuta americana, la performance è stata positiva del 8,46%. I settori che hanno contribuito maggiormente alla performance dell'indice sono stati Financial (+3,6% in USD) e Healthcare (+3,4% in USD) e Utilities (+8,4% in USD). Tra i settori in territorio negativo si segnala Basic Materials (-11,1 % in USD). Il Nasdaq 100 nel trimestre ha registrato una crescita del 2,2% rispetto ad una flessione del 8,4% nel 1° trimestre 2005, per un investitore in euro nel secondo trimestre 2005 la performance è stata positiva del 9,9%.

EUROPA

Il mercato azionario europeo ha evidenziato anche nel 2° trimestre del 2005 una performance positiva. L'indice DJ Stoxx 600 è salito del 5,6%. Come nel 1° trimestre 2005 a livello settoriale la maggiore contribuzione è derivata dal settore Energy (+13,2%, 26,7% della

performance dell'indice) seguito dal Healthcare (+11,5%, 16,9% della performance dell'indice).

In evidenza anche Technology (+11,6%) e Utilities (+9,1%). L'unico settore in territorio negativo è stato il Telecom. Alla base delle preoccupazioni sui telefonici è la guerra dei prezzi sulla telefonia mobile, con rischio di riduzione strutturale dei margini di profitto.

A livello di singoli paesi nell'eurozona la performance più deludente è arrivata dall'Italia (+1,2% il Mibtel), mentre è proseguito il trend positivo di Francia (+4,27% Indice SBF 250) e Olanda (+9,16% indice AEX). La borsa tedesca, che nel primo trimestre aveva sottoperformato gli indici europei risentendo della performance negativa dei titoli telefonici e tecnologici e della scarsa presenza del settore Energy, ha chiuso il trimestre con l'indice CDAX in rialzo del 3,9%, grazie soprattutto alla performance positivo del settore Utilities (+10,3%) e Technology (+11,0%).

Performance positiva anche per il mercato svizzero (+5,6% l'indice SMI sia in CHF che in Euro) e inglese (+2,7% in GBP, +5,2% in Euro).

ITALIA

Il Mibtel ha chiuso il secondo trimestre del 2005 con una crescita limitata all'1,2% penalizzato dalla performance negativa del settore telefonico (8,3% peso al 30.06.05 del settore sull'indice, -11,4% performance del settore, - 90% contribuzione alla performance dell'indice).

Anche nel 2° trimestre 2005 il settore Energy ha contribuito positivamente alla performance dell'indice (+7,6% - 91,8% della performance dell'indice) continuando a beneficiare del continuo rialzo del prezzo del petrolio, mentre è diminuito il contributo positivo del settore finanziario (40,5% peso al 30.06.05 del settore sull'indice, +1,2% performance del settore, 38,6% contribuzione alla performance dell'indice) che nel 1° trimestre 2005 aveva beneficiato dell'annuncio di operazioni M&A.

GIAPPONE

Per un investitore in euro il mercato azionario Giapponese ha chiuso il trimestre con una performance positiva dell'indice Topix del 3,58%, in valuta locale la performance dell'indice è stata marginalmente negativa (-0,31%).

A livello settoriale e in valuta locale la performance è stata positiva per Energy (+6,1%), Utilities (+4,5%), Consumer non cyclical (+2,4%), Healthcare (+1,2%), Industrial (+0,7%) e basic Material (+0,6%). In territorio negativo Telecom (-4,4%), Financial (-1,6%), Consumer Cyclical (-1,4%) e Technology (-0,3%).

PAESI EMERGENTI

Nel secondo trimestre 2005 i mercati emergenti hanno continuato a brillare. In evidenza Russia, India e America Latina. Superato il timore di attese di un più marcato rialzo dei tassi di

interesse da parte della Federal Reserve Americana, i mercati dei paesi emergenti hanno principalmente beneficiato dello status di esportatori di materie prime goduto da diversi paesi dell'area.

PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO

Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore

Performance, volatilità ed efficienza

PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO – NAV €163.008.863,47

CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario	86,9%	94,2%	58,8%	76,7%	47,2%	68,5%
Obbligazionario Euro		1,4%	28,9%		35,2%	18,7%
Obbligazionario Estero			2,7%			1,4%
Azionario Euro		4,4%			2,3%	1,0%
Azionario Estero				23,3%	12,5%	3,9%
Convertibili					2,9%	0,3%
Hedg Funds	13,1%		9,5%			6,2%
Tot. Percentuale	100,0%	100,00%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Controvalore Singolo Asset Manager	15.575.819,91	27.924.929,79	84.619.191,58	19.012.679,92	15.876.242,27	163.008.863,47
Percentuale Singolo Asset Manager	9,6%	17,1%	51,9%	11,7%	9,7%	100,0%
Obbligazioni:						
Rendimento a scadenza	2,088	2,447	2,506	2,000	2,247	2,17
Duration Modificata	0,284	1,482	1,897	0,250	2,015	1,46

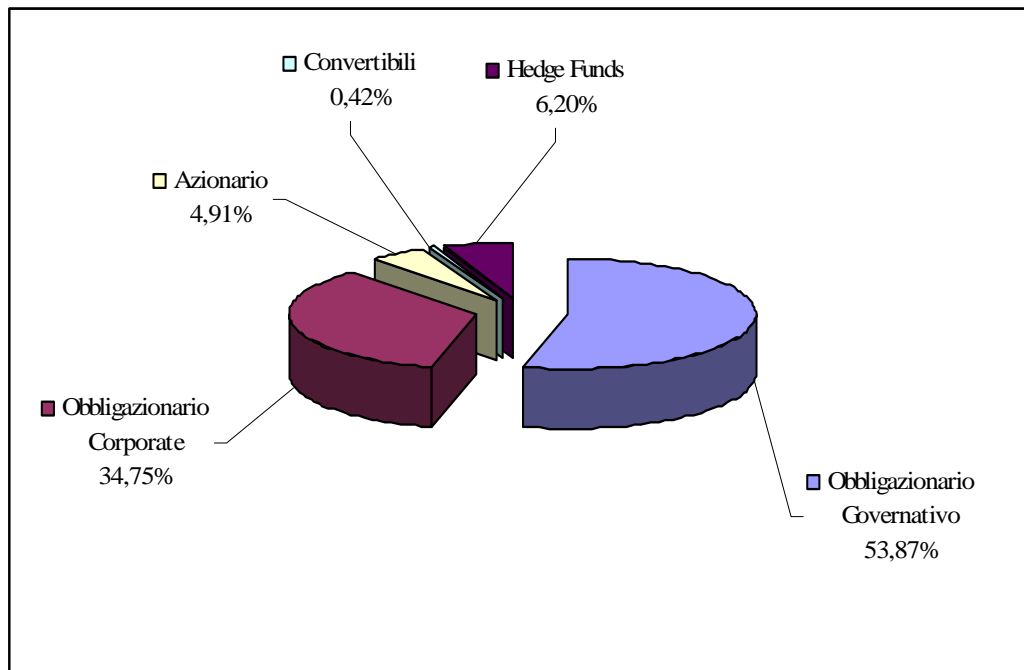
Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore**Dettaglio di composizione**

PORTAFOGLIO GLOBALE-NON IMMOBILIZZATO – NAV €163.008.863,47

CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA- CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA- UBS AM	BNP- PARIBAS	Totali Generali
Monetario Governativo	4,05%	7,14%	24,93%	8,95%	2,14%	47,21%
Monetario Corporate	4,25%	8,99%	5,60%		2,45%	21,29%
Obbligazionario Euro Governativo			3,73%		2,27%	6,00%
Obbligazionario Euro Corporate AAA/AA		0,25%	1,24%		1,16%	2,65
Obbligazionario Euro Corporate A/BBB			10,05%			10,05%
Obbligazionario Estero Governativo			0,66%			0,66%
Obbligazionario Estero Corporate			0,70%			0,70%
Obbligazionario Paesi emergenti			0,06%			0,06%
Azionario Italia		0,38%				0,38%
Azionario Euro ex-Italia		0,37%			0,22%	0,59%
Azionario Gran Bretagna						
Azionario Svizzera						
Azionario Nord-America					0,46%	0,46%
Azionario Far East					0,27%	0,27%
Azionario Internazionale				2,72%	0,49%	3,21%
Convertibili					0,28%%	0,28%
Hedg Funds	1,25%		4,94%			6,2%
Percentuale singola banca	9,6%	17,1%	51,9%	11,7%	9,7%	100,0%
Controvalore singola banca	15.575.819,91	27.924.929,79	84.619.191,58	19.012.679,92	15.876.242,27	163.008.863,47

RICLASSIFICAZIONE PER MACRO-CLASSI DI ASSET		
	CONTROVALORE	PERCENTUALE
Obbligazionario Governativo	87.815.882,53	53,87%
Obbligazionario Corporate	56.638.538,64	34,75%
Azionario	8.000.502,34	4,91%
Convertibili	453.480,00	0,28%
Hedge Funds	10.100.459,97	6,20%
TOTALE	163.008.863,47	100,0%

ANALISI DI PORTAFOGLIO-RICLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ



3° TRIMESTRE 2005

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Obbligazionario

Governativi

A inizio luglio gli attentati di Londra e in seguito i timori verso la congiuntura sull'aumento del prezzo del petrolio e sui riflessi del passaggio degli uragani in America hanno favorito un calo dei rendimenti rilanciando il ruolo di bene rifugio dei titoli di stato.

A fine trimestre si è avuto un aumento dei rendimenti negli Stati Uniti per effetto di un

impatto degli uragani inferiore al previsto e in Europa per l'inflazione in ripresa sopra le attese.

La parte lunga della curva Usa ha sostanzialmente continuato a ignorare l'azione della Federal Reserve confermando il noto "conundrum" segnalato dal Governatore Greenspan.

Treasury Bond e Bund

Il rendimento sul T-Bond decennale ha chiuso il trimestre in prossimità del 4,30% dopo aver raggiunto in agosto i massimi di periodo al 4,40% contro i livelli attorno al 3,90% di fine giugno.

Il T-Bond biennale (la scadenza più sensibile alle manovre sul costo del denaro) si è portato a fine settembre in area 4,15% contro 3,60% circa di fine giugno.

Il rendimento sul Bund decennale dal 3,10% circa di fine giugno è risalito a inizio agosto sulla soglia del 3,40% per poi tornare al 3,15% circa di fine settembre.

Il Bund biennale ha chiuso il trimestre in area 2,40% circa, ai massimi di periodo, su aspettative di rialzo dei tassi e contro livelli di poco superiori al 2% a fine giugno, quando invece sono emerse attese di taglio dei tassi, efficacemente smorzate dalle dichiarazioni dei principali rappresentanti della Banca Centrale Europea.

Politiche monetarie

La BCE ha mantenuto la propria politica monetaria sul sentiero della neutralità, giudicando appropriato il costo del denaro (stabile al 2% da giugno 2003). Le autorità monetarie europee hanno espresso prudenza sulla dinamica inflativa e attenzione sui rischi di upside dei prezzi.

L'evidenza di una modesta ripresa ha supportato il mantenimento di bassi tassi di interesse.

Negli Stati Uniti invece l'azione restrittiva della FED è proseguita a ritmo misurato ribadita dalla solida espansione economica. Nel trimestre il tasso sui Fed Fund è passato dal 3,25% al 3,75%. Il costo del denaro negli Usa a gennaio 2005 era al 2,25%.

Euro/dollaro

L'evento di maggiore rilievo ha riguardato lo yuan cinese con la decisione della Banca Centrale di Pechino (21/7/05) di rivalutare del 2% il valore di aggancio la dollaro, fermo dal 1994. Dopo un temporaneo rafforzamento delle principali divise asiatiche sul dollaro la reazione si è fatta più composta, vista la modesta entità della mossa cinese.

Il rapporto di cambio euro/dollaro si è mantenuto prevalentemente nel range 1,20-1,24 con punte di recupero del dollaro a inizio trimestre a 1,19 e dell'euro a inizio agosto e settembre verso 1,25.

Azionario

USA

Nel terzo trimestre del 2005 l'indice azionario americano S&P 500 ha registrato una performance positiva del 3,15% in USD. I settori che hanno contribuito maggiormente alla performance dell'indice sono stati Energy (+18%), Utilities (+6,5%), Technology (+5,7%) e Consumer Ciclycal (-2,2%). Per un investitore in euro la performance dell'indice S&P 500 nel terso trimestre del 2005 è stata sostanzialmente identica (U+3,14%) a fonte della stabilità del cambio.

EUROPA

Il mercato azionario europeo ha evidenziato nel terzo trimestre del 2005 una performance positiva. L'indice DJ Stoxx 600 è salito del 7,84%. Tutti i settori hanno contribuito positivamente alla performance dell'indice. La maggiore contribuzione è derivata dal settore Financial (+7%, 24,5% della performance dell'indice), seguito da Energy (+13,6%, 20,8% della performance dell'indice). In evidenza anche Basic Material (+20,4%, 12,4% della performance dell'indice) e Industrial (+8,7%). La performance più contenuta è arrivata dal settore telefonico che ha chiuso il trimestre in crescita del 3,4%.

ITALIA

Nel terzo trimestre 2005 il Mibtel ha registrato una crescita dell'8,9%. Tutti i settori hanno contribuito positivamente alla performance dell'indice. Spicca il settore Energy (+17,2%, 28,2% della performance dell'indice) che ha beneficiato del continuo rialzo del prezzo del petrolio e il settore finanziario (+7,2%, 34,5% della performance dell'indice).

GIAPPONE

Per un investitore in euro il mercato azionario giapponese ha chiuso il terzo trimestre 2005 con una performance positiva dell'indice Topix del 17,6%. In valuta locale la performance dell'indice è stata positiva del 20,5%. A livello settoriale e in valuta locale la performance è stata positiva e double digit per quasi tutti i settori. Da segnalare: Financial (+33,8%, 31,8% della performance dell'indice), Consumer Cyclical (+18,3%, 22,8% della performance dell'indice). Gli unici settori con performance single digit sono stati Technology (+6,7%) e Utilities (+8,8%).

PAESI EMERGENTI

Nel terzo trimestre 2005 i mercati emergenti hanno registrato performance positive. Superato il timore di attese di un più marcato rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve Americana, i mercati dei paesi emergenti hanno principalmente beneficiato dello status di esportatori di materie prime goduto da diversi paesi dell'area e di uno strutturale miglioramento

della redditività.

PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO

Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore

Performance, volatilità ed efficienza

PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO - NAV €170.076.849,78

CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario	54,7%	92,1%	55,5%	69,8%	47,4%	62,3%
Obbligazionario Euro	36,8%	1,4%	29,9%		35,1%	23,3%
Obbligazionario Estero			4,4%			2,1%
Azionario Euro		5,2%			2,4%	1,1%
Azionario Estero		1,2%		30,2%	12,2%	4,8%
Convertibili					3,0%	0,3%
Hedge Funds	8,5%		10,1%			6,1%
Tot. Percentuale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Controvalore Singolo Asset Manager	24.727.629,92	28.267.427,52	81.708.953,65	19.264.812,11	16.108.026,58	170.076.849,78
Percentuale Singolo Asset Manager	14,5%	16,6%	48,0%	11,3%	9,5%	100,0%
Obbligazioni:						
Rendimento a scadenza	2,316	2,291	2,628	2,000	2,436	2,10
Duration Modificata	0,948	0,337	1,943	0,250	1,990	1,21

Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore:

Dettaglio di composizione

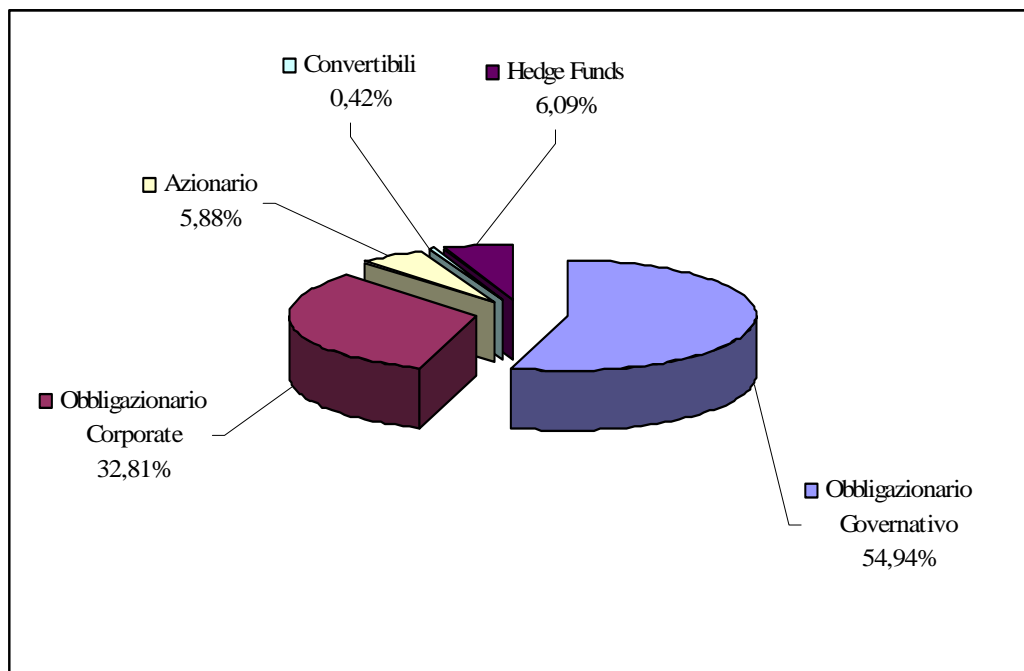
PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO - NAV €170.076.849,78

DETTAGLIO CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario Governativo	3,89%	7,58%	22,25%	7,91%	1,39%	43,02%
Monetario Corporate	4,06%	7,73%	4,43%		3,09%	19,31%
Obbligazionario Euro Governativo	5,35%		3,57%		2,19%	11,12%

Obbligazionario Euro Corporate AAA/AA		0,24%	1,19%		1,13%	2,55%
Obbligazionario Euro Corporate A/BBB			9,62%			9,62%
Obbligazionario Estero Governativo			0,80%			0,80%
Obbligazionario Estero Corporate			1,32%			1,32%
Obbligazionario Paesi Emergenti						
Azionario Italia		0,39%				0,39%
Azionario Ex-Italia		0,48%			0,23%	0,71%
Azionario Gran Bretagna						
Azionario Svizzera						
Azionario Nord-America					0,46%	0,46%
Azionario Far East		0,21%			0,20%	0,40%
Azionario Internazionale (*)				3,42%	0,50%	3,92%
Convertibili					0,28%	0,28%
Hedge Funds	1,23%		4,85%			6,09%
Percentuale Singola Banca	14,5%	16,6%	48,0%	11,3%	9,5%	100,0%
Controvalore Singola Banca	24.727.629,92	28.267.427,52	81.708.953,65	19.264.812,11	16.108.026,58	170.076.849,78

RICLASSIFICAZIONE PER MACRO-CLASSI DI ASSET		
	CONTROVALORE	PERCENTUALE
Obbligazionario Governativo	93.443.915,74	54,94%
Obbligazionario Corporate	55.804.827,99	32,81%
Azionario	9.998.904,42	5,88%
Convertibili	477.360,00	0,28%
Hedge Funds	10.351.841,62	6,09%
TOTALE	170.076.849,78	100,0%

ANALISI DI PORTAFOGLIO-RICLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ



4° TRIMESTRE 2005

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Obbligazionario*Governativi*

Gli ultimi hanno evidenziato una fase di ribasso dei corsi obbligazionari, apertasi in settembre sull'onda di rinnovati timori d'inflazione e interrottasi in novembre. L'entità del movimento è stata maggiore negli Usa a causa dei maggiori squilibri (bassi differenziali di rendimento) esistenti tra parte breve e lunga della curva.

E' inoltre proseguito il movimento di appiattimento della curva americana, con segnali d'inversione, ed europea.

Treasury Bond e Bund

Il rendimento sul T-Bond decennale ha chiuso il 2005 in prossimità del 4,40% su valori a fine settembre al 4,30% circa e massimi di periodo, testati a inizio novembre, in area 4,60%.

Anche il T-Bond biennale si è portato a fine dicembre in zona 4,40% contro un 4,15% circa di fine settembre e con un massimo di periodo al 4,50% raggiunto a metà novembre.

Il rendimento sul Bund decennale dal 3,15% circa di fine settembre è risalito a metà novembre oltre il 3,50% per poi tornare al 3,30% a fine dicembre.

Il Bund biennale ha chiuso il trimestre in area 2,85% circa, non lontano dai massimi di periodo (2,90% a metà dicembre) contro il 2,40% circa di fine settembre.

Politiche monetarie

Il mercato ha cominciato a prezzare una Banca Centrale Europea interventista con tassi già saliti nella riunione di dicembre al 2,25%, anche se la possibilità di ulteriori rialzi nel corso del 2006 dipende dallo sviluppo delle variabili macroeconomiche, con particolare riferimento a crescita e inflazione.

Negli Stati Uniti l'azione restrittiva, sebbene non abbia esaurito la sua spinta, è considerata vicina al punto d'arrivo. Anche il tenore dell'ultimo comunicato di politica monetaria lascia intendere l'approssimarsi alla fine del ciclo monetario rialzista a giugno 2004.

Euro/dollaro

Il favorevole differenziale di crescita e di tassi ha fatto da sostegno al dollaro a cui si è aggiunto il fattore "contingente" del rimpatrio dei profitti esteri in America (cd. Homeland Investment Act). Il rapporto di cambio euro/dollaro si è mantenuto prevalentemente nel range 1,17-1,20.

Azionario

USA

Nel quarto trimestre del 2005 l'indice azionario S&P 500 ha registrato una performance positiva dell'1,65% in USD. I settori che hanno contribuito maggiormente al risultato positivo dell'indice sono stati Financial (+7,3%), Basic Materials (+8,5%) e Industrial (+5%), mentre i settori Energy (-7,7%) e Utilities (-6,0%) sono stati oggetto di realizzi.

Nel trimestre è proseguito il trend negativo del settore Telecom (-1,0%). Per un investitore in euro la performance dell'indice S&P 500 nel trimestre si è attestata al 3,9%, mentre su base annuale è stata del 19,3% (+3,2% in USD) a fronte della rivalutazione del dollaro nel corso dell'anno.

EUROPA

Le diffuse prese di beneficio che hanno interessato le piazze finanziarie nel mese di ottobre non hanno impedito ai listini azionari di chiudere l'anno ai massimi. Un risultato cui hanno contribuito in modo determinante i segnali di miglioramento congiunturali provenienti dalle economie tedesca e francese.

Nel quarto trimestre 2005 l'indice DY Stoxx 600 è salito del 3,8%. A livello settoriale da rilevare la performance negativa dell'Energy (-6,5%) penalizzato dalle prese di beneficio e dubbi sulla sostenibilità del prezzo del greggio e la continua debolezza del settore Telecom che ha chiuso il trimestre in flessione del 5,0% anche a fronte del profit warning di Vodafone. Da

rilevare che il settore Telecom è l'unico che chiude l'anno in territorio negativo (-3,1%), a fronte di una performance dell'indice DJ Stoxx 600 su base annuale del 23,3%. Alla base delle preoccupazioni sui titoli telefonici è la guerra dei prezzi e le nuove tecnologie (VOIP) con rischio di riduzione strutturale del margine di profitto.

ITALIA

Il Mibtel ha chiuso invariato il quarto trimestre del 2005 (+0,10%) aiutato dalla performance positiva del settore finanziario (+8,2%) e dalla tenuta del settore tecnologico (+0,99%) che hanno controbilanciato l'andamento negativo degli altri settori. Su base annuale il rialzo del Mibtel è stato del 16,4% evidenziando una sottoperformance rispetto alle principali piazze europee. Rilevante in negativo la performance del settore telefonico (-17,3%).

GIAPPONE

Per un investitore in euro il mercato azionario giapponese ha chiuso il quarto trimestre 2005 con una performance positiva dell'indice Topix del 14,6%; in valuta locale la performance dell'indice è stata positiva del 16,7%.

A livello settoriale e in valuta locale anche nel quarto trimestre la performance è stata positiva e "double digit" per i settori rappresentativi del listino giapponese; Consumer Cyclical, Financial e Technology che rappresentano il 75,5% del listino hanno realizzato nel trimestre performance nell'ordine del 20%. In negativo Energy (-1,8%) e Telecommunication (-5,7%) che tuttavia sono rappresentativi solo del 4,8% del listino.

Il mercato azionario giapponese ha beneficiato del miglioramento dei dati macroeconomici che segnalano una graduale uscita da una situazione di deflazione e della determinazione manifestata da Koizumi verso il processo di privatizzazione e di riforme strutturali. Le società giapponesi hanno anche beneficiato del rafforzamento del dollaro rispetto allo yen che ha favorito gli esportatori.

PAESI EMERGENTI

Le diffuse prese di beneficio che hanno caratterizzato il mese di ottobre sono state più che compensate dai rialzi del mese di novembre e di dicembre. Complessivamente i mercati emergenti hanno chiuso il 2005 con un rialzo del 49,3% dell'indice MSCI Emergine Markets €

PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO

Analisi di portafoglio – riclassificazione globale attività per gestore

Performance, volatilità ed efficienza

PORTAFOGLIO GLOBALE NON IMMOBILIZZATO - NAV €174.470.035,65

DETTAGLIO CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario	39,2%	88,4%	49,7%	64,4%	50,7%	55,8%
Obbligazionario Euro	43,5%		28,6%		21,8%	22,9%
Obbligazionario Estero			3,6%		5,3%	2,1%
Azionario Euro		11,6%	2,8%		9,7%	4,0%
Azionario Estero	10,9%		1,3%	35,6%	9,5%	7,5%
Convertibili					3,0%	0,3%
Hedge Funds	6,4%		14,1%			7,4%
Tot. Percentuale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Controvalore Singolo Asset Manager	33.001.706,21	28.389.585,98	77.396.471,01	19.410.705,87	16.271.566,57	174.470.035,65
Percentuale Singolo Asset Manager	18,9%	16,3%	44,4%	11,1%	9,3%	100,0%
Rendimento a scadenza (*)	2,787	2,645	2,954	2,500	2,637	2,26
Duration Modificata	1,189	0,342	2,301	0,250	1,655	1,26

**ANALISI DI PORTAFOGLIO – RICLASSIFICAZIONE GLOBALE ATTIVITÀ PER GESTORE:
DETTAGLIO DI COMPOSIZIONE**

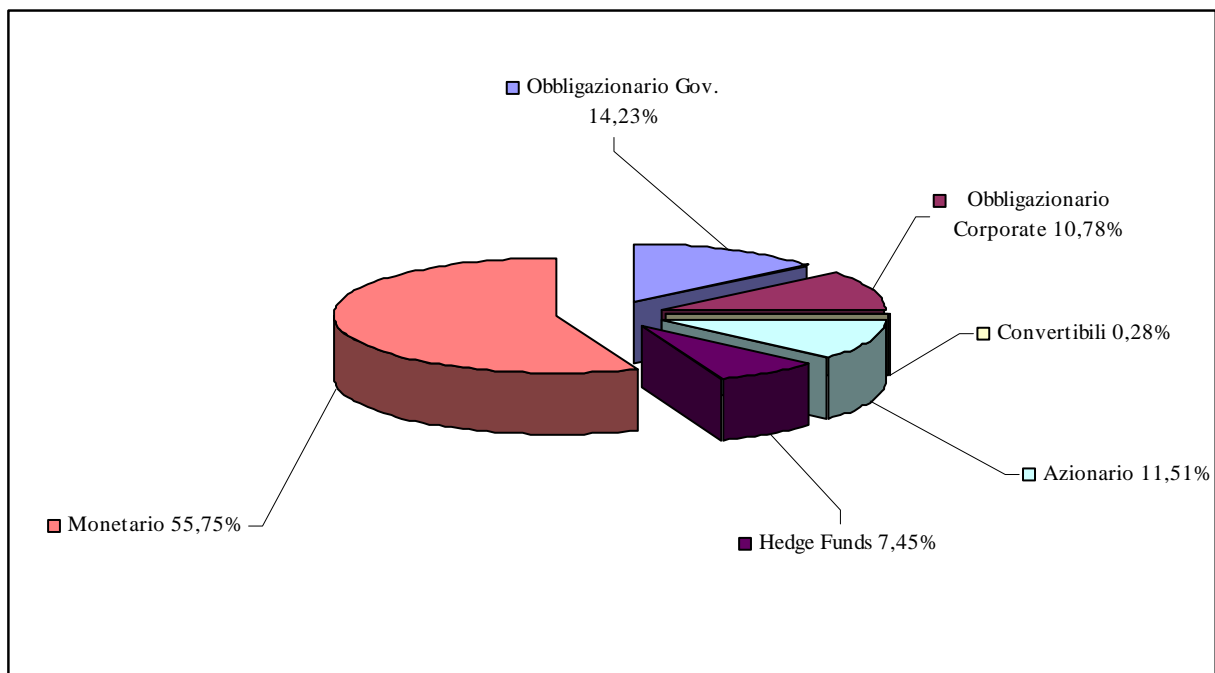
PORTAFOGLIO GLOBALE-NI - NAV €174.470.035,65

DETTAGLIO CLASSI DI ASSET	FONDAZIONE DEPOSITO AMMINISTRATO TITOLI	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	BANCA C.R. TORTONA-CAPITALGEST SGR	BANCA C.R. TORTONA-UBS AM	BNP-PARIBAS	Totali Generali
Monetario Governativo	3,45%	7,39%	16,88%	7,17%	4,73%	38,63%
Monetario Corporate	3,96%	7,98%	5,18%			17,12%
Obbligazionario Euro Governativo	8,23%		3,75%		1,32%	13,31%
Obbligazionario Euro Corporate AAA/AA			3,15%		0,70%	3,86%
Obbligazionario Euro Corporate A/BBB			5,77%			5,77%
Obbligazionario Estero Governativo			0,43%		0,49%	0,92%
Obbligazionario Estero Corporate			1,15%			1,15%
Obbligazionario Paesi Emergenti						
Azionario Italia		1,42%				1,42%
Azionario Ex-Italia		0,47%	1,23%		0,90%	2,61%
Azionario Gran Bretagna						

Azionario Svizzera						
Azionario Nord-America			0,58%		0,37%	0,94%
Azionario Far East					0,22%	0,22%
Azionario Internazionale (*)	2,06%			3,96%	0,30%	6,32%
Convertibili					0,28%	0,28%
Hedge Funds	1,21%		6,23%			7,45%
Percentuale Singola Banca	18,9%	16,3%	44,4%	11,1%	9,3%	100,0%
Controvalore Singola Banca	33.001.706,21	28.389.585,98	77.396.471,01	19.410.705,87	16.271.566,57	174.470.035,65

RICLASSIFICAZIONE PER MACRO-CLASSI DI ASSET		
	CONTROVALORE	PERCENTUALE
Obbligazionario Governativo	92.227.297,64	52,86%
Obbligazionario Corporate	48.679.547,17	27,90%
Azionario	20.079.263,30	11,51%
Convertibili	493.320,00	0,28%
Hedge Funds	12.990.607,54	7,45%
TOTALE	174.470.035,65	100,0%

ANALISI DI PORTAFOGLIO-RICLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ



LE PERFORMANCE OTTENUTE NELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2005 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	RISULTATO ECONOMICO (€)
Gestione patrimoniale n. 1 Banca C.R. Tortona	€ 2.228.452,00
Gestione patrimoniale Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 869.973,00
Gestione patrimoniale n. 2 Banca C.R. Tortona	€ 649.003,00
Gestione patrimoniale BNP Paribas	€ 717.419,00
Titoli/prestiti obbligazionari	€ 177.183,00
Operazioni pronti contro termine	€ 23.249,00
Interessi su disponibilità liquide	€ 9.356,00
Quote Fondi di Fondi hedge	€ 84.149,00
Quote Sicav e Fondi comuni di investimento	€ 433.157,00
Retrocessione commissioni di gestione	€ 260.835,00
Totale parziale A	€ 5.452.776,00
STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	
Partecipazioni non strumentali	€ 130.400,00
Titoli obbligazionari	€ 897.934,00
Polizze assicurative di capitalizzazione	€ 486.809,00
Totale parziale B	€ 1.515.143,00
Totale generale A+B	€ 6.967.919,00

L'indice di redditività, calcolato con riferimento al valore degli attivi finanziari della Fondazione al 31 dicembre 2004 risulta pari al 3,55% lordo.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio 2006 dovrebbe essere caratterizzato da una crescita economica globale più sincronizzata e bilanciata con una maggiore dipendenza dagli investimenti e dalla crescita di Paesi quali Cina, Giappone ed Europa.

A livello geografico le prospettive di crescita dell'economia mondiale possono essere così schematizzate:

- ▶ Europa: crescita moderata caratterizzata comunque da segnali di miglioramento (crescita stimata del GDP pari a ca. +1,8% nel 2006 contro +1,3% nel 2005)
- ▶ Stati Uniti: leggera decelerazione della crescita che si manterrà superiore al trend di lungo periodo (crescita stima del GDP pari a ca. +3,3% nel 2006 contro +3,6% ca. nel 2005)
- ▶ Giappone: economia in ripresa dopo 13 anni di deflazione (+2,4% nel 2005)
- ▶ Paesi Emergenti: continuano i miglioramenti strutturali.

Tre appaiono le principali variabili economiche nel 2006: il consistente aumento del prezzo del petrolio, la brusca discesa del prezzo degli immobili negli Stati Uniti tale da comportare una diminuzione dei consumi e la creazione di bolle speculative su alcuni mercati azionari dovute alla forte liquidità disponibile.

I mercati obbligazionari: prospettive

L'inflazione "core" (al netto della componente energia e alimentare) resta sotto controllo negli Stati Uniti (2,1%) ed in Europa (1,4%).

Le politiche monetarie appaiono ormai prossime alla normalizzazione negli Stati Uniti (Fed Funds al 4,75%) con un modesto incremento dei tassi nell'Eurozona (+25/50 basis points).

Si prospettano premi per il rischio contenuti in tutte le principali asset class obbligazionarie.

Government Bond

Long duration: nel 1994 il Treasury a cinque anni ha guadagnato 50 basis points prima dell'ultimo rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve.

Al termine della fase di rialzo dei tassi da parte della Fed potrebbe determinarsi un irripidimento del tratto 2-10 anni sulla curva americana.

Sul versante euro appare invece più probabile un appiattimento del tratto 10-30 anni sulla curva euro.

Corporate Bond

Il contesto macroeconomico si mantiene favorevole alla luce della relativa solidità dei fondamentali del credito (sana crescita degli utili, bassi livelli di indebitamento, cash flow

ancora elevati, bassi tassi di default, operazioni di fusione ed acquisizione mediante il ricorso all'indebitamento, investimenti in conto capitale stabili).

Emergono tuttavia elementi di cautela nel lungo termine determinati dall'avvicinarsi della fase espansiva del ciclo e da fattori di rischio quali un'eventuale crescita deludente, rendimenti più elevati e rischi legati a operazioni di *leverage buy out*.

Emerging Markets Bond

Nel corso dell'anno dovrebbe proseguire il miglioramento della qualità del credito con il debito governativo di molti Paesi promosso a *investment grade*.

I mercati azionari: prospettive

Le società godono, dopo anni di ristrutturazioni, di una situazione finanziaria molto solida che consente loro di aumentare gli investimenti, portare avanti processi di acquisizione e/o di premiare gli azionisti con piani di riacquisto di azioni proprie o aumento del dividendo.

Le valutazioni dell'equity si mantengono convenienti, sia in termini relativi nei confronti delle obbligazioni, sia in termini assoluti.

In un contesto di crescita globale dovrebbero beneficiarne i settori "growth" come tecnologia, industriali e più generalmente i settori ciclici (energia). In Europa le attese di graduale rialzo dei tassi favoriranno i settori finanziari (banche e assicurazioni).

Più in generale dovrebbe riscontrarsi un miglioramento dei flussi di liquidità dopo un periodo di relativo sottoinvestimento.

Europa

In Europa si stanno manifestando segnali incoraggianti di ripresa dell'economia legati all'export.

Ulteriori elementi di positività del mercato sono rappresentati dall'elevato grado di dividend yield, dal miglioramento della corporate governance e dall'aumento dell'attività di fusione ed acquisizione.

Non mancano tuttavia elementi di rischio connessi a consumi interni ancora deboli che rendono la ripresa troppo dipendente dall'export e dal cambio.

Italia

Il mercato appare molto esposto sui settori telecom ed utilities, settori penalizzati dal rialzo dei tassi di interesse.

Fattori di negatività sono rappresentati da valutazioni relative non particolarmente attraenti nei confronti degli altri mercati europei. L'elevato dividend yield non appare sufficiente a compensare la minore crescita degli utili per azione.

Stati Uniti

La Federal Reserve si sta avvicinando alla fine della politica monetaria restrittiva.

In tale contesto, la crescita economica si manterrà robusta, anche se in parziale rallentamento rispetto al 2005.

Il mercato dovrebbe risultare ancora caratterizzato dalla particolare liquidità delle società.

Elementi di rischio sono legati all'eventuale surriscaldamento del mercato del lavoro.

Giappone

Il mercato nipponico dovrebbe essere caratterizzato dal recupero della profittabilità delle imprese grazie a processi di riduzione e razionalizzazione dei costi ed alla maggiore efficienza del capitale.

Appare aprirsi lo spazio per un consistente aumento dei dividendi: più del 50% delle aziende giapponesi ha aumentato il pay out ratio (attualmente molto basso e pari a circa il 20%).

La crescita economica del Paese non risulta più esclusivamente trainata dall'export, ma anche dai consumi interni.

A fronte di un quadro generale di ripresa convincente, è da segnalare la presenza di rischi nel breve periodo in relazione alle attuali situazioni di ipercomprato.

Paesi Emergenti

Nel 2006 dovrebbe proseguire il processo di trasferimento dei mezzi di produzione verso i mercati emergenti anche a fronte di una diminuzione strutturale del rischio legata al miglioramento della corporate governance, alla presenza di bilanci più solidi e minori costi di indebitamento.

Tali fattori di positività dovrebbero essere accompagnati da un'apprezzabile crescita strutturale della domanda interna.

Gli elementi di rischio sono rappresentati dall'aumento dei tassi americani, da un eventuale rallentamento della crescita globale e da una riduzione dei flussi di liquidità.

Il possibile andamento del cambio euro/dollaro

Il dollaro dovrebbe permanere in una banda di oscillazione rispetto all'euro compresa tra 1,15 e 1,30 in un contesto generale di esaurimento dei flussi legati alle misure fiscali favorevoli al rimpatrio dei capitali.

Il differenziale dei tassi Stati Uniti/Zona Euro dovrebbe stabilizzarsi.

Non è da escludersi una maggior debolezza del dollaro nei confronti dello yen e delle altre valute asiatiche.

Il prezzo del petrolio e delle principali materie prime

In assenza di un brusco rallentamento dell'economia mondiale ed in particolar modo delle economie asiatiche (al momento difficilmente prevedibile), la domanda di petrolio e materie prime rimarrà sostenuta.

Il prezzo del petrolio dovrebbe mantenersi in un trading range compreso tra 55 dollari e 80 dollari, con possibili impennate nell'eventualità di shock esterni.

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l." avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha provveduto all'erogazione a favore della società di €3.324.855,68 a titolo di versamenti in conto capitale al lordo della copertura della perdita d'esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2005 pari a €55.592,00.

Durante l'esercizio, la società strumentale ha proseguito nei lavori di costruzione della struttura avviati nell'ottobre del 2003.

Alla data del 31 dicembre le lavorazioni relative ai quattro corpi di fabbrica in cui si articolerà la struttura hanno raggiunto la seguente consistenza:

- corpi A e D: completate le strutture in calcestruzzo armato (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; realizzata la muratura di tamponamento in tutti i suoi strati per quanto concerne i piani terra e primo, realizzata la quasi totalità delle tramezze di divisione interna ai piani terra e primo; realizzato il massetto di sottofondo isolante di sottotetto, realizzato circa l'90% della copertura in lastre di alluminio, compresi compluvi, converse e simili; realizzato l'intonaco esterno; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie, davanzali e controdavanzali dei piani terra e primo; posate ringhiere in ferro dei balconi; realizzata la struttura portante della scala di sicurezza esterna sulla testata corta del corpo D;
- corpo B: completata la struttura in calcestruzzo (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; in fase di ultimazione le murature di tamponamento esterno; realizzate le tramezze di divisione interna; realizzato il messetto di sottofondo isolante di sottotetto, realizzati i muretti di sostegno per la copertura in lastre di alluminio e posate circa il 70% delle medesime lastre; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie e davanzali dei piani terra e primo; realizzate le strutture portanti ed i parapetti delle scale esterne di sicurezza;
- corpo C: completata la struttura in calcestruzzo (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; realizzate le murature di tamponamento esterno; realizzate le tramezze di divisione interna realizzato il massetto di sottofondo isolante di sottotetto, realizzati i muretti di sostegno per la copertura in lastre di alluminio; realizzato circa il 60% dell'intonaco esterno; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie e davanzali dei piani terra e primo; realizzate le strutture portanti ed i parapetti delle scale esterne di sicurezza;

Si ricorda altresì che nei corpi A e D ha avuto inizio e sta procedendo l'installazione delle necessarie tubazioni di distribuzione relative agli impianti di climatizzazione, idrico-

sanitario, elettrico e dei gas medicali.

Nell'esercizio 2006 la società strumentale darà ulteriore corso ai lavori di realizzazione della struttura.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Con lettera del 15 novembre 2005 la Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. ha manifestato l'intenzione di acquisire la residua quota di partecipazione della Fondazione nel capitale sociale della Banca C.R. Tortona S.p.a.

Nell'ambito di una complessiva operazione di riassetto organizzativo della conferitaria, la Banca Lombarda e Piemontese, che con due successive operazioni perfezionate nell'aprile del 1999 e nel maggio 2003 ha rilevato dalla Fondazione il 75,2% del capitale della Banca C.R. Tortona, sarebbe infatti intenzionata a pervenire ad un partecipazione totalitaria nella Banca C.R. Tortona.

Considerato che qualora venisse formalizzata tale operazione la residuale minima partecipazione della Fondazione nella conferitaria assumerebbe definitivamente un valore di mercato trascurabile e non consentirebbe alcuna possibilità di intervento od influenza nella gestione societaria, nella seduta del 21 dicembre 2005 il Consiglio di amministrazione, preso atto del parere favorevole espresso dall'Organo di indirizzo, ha deliberato di cedere e trasferire alla Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. le residue 75 azioni della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il perfezionamento della cessione è stato tuttavia subordinato alle essenziali condizioni che il prezzo unitario per azione non sia inferiore a quello riconosciuto in occasione dell'ultima cessione dello stesso tipo di azioni e che l'operazione avvenga solo dopo che la Banca Lombarda e Piemontese abbia effettivamente acquisito il possesso del 99,9% del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Con lettera del 30 dicembre 2005 il Ministero dell'Economia delle Finanze, nel far seguito alla richiesta formulata in data 22 dicembre 2005, ha autorizzato la Fondazione - ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.lgs. 153/99 - a dar corso all'operazione di cessione della residua partecipazione nella Banca C.R. Tortona.

Si sottolineano comunque i buoni rapporti operativi con la conferitaria cui è affidata la custodia e gestione di una significativa quota del patrimonio mobiliare della Fondazione.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 16 marzo 2006 è stato perfezionato il contratto di acquisto dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. della sala di rappresentanza di Via Puricelli a Tortona.

Il salone, tradizionalmente concesso in uso a titolo gratuito ad Enti, Organismi ed Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni prevalentemente a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio, rappresenta da oltre due decenni un punto di riferimento ed aggregazione per la Città.

Nell'intento di dare continuità alla preziosa funzione di interesse generale svolta per tanti anni dalla Cassa di Risparmio, la Fondazione ha deliberato l'acquisto della sala e del soprastante immobile fino ad ora destinato ad uso commerciale che consentirà l'ampliamento della capienza dei locali a circa 200 posti a sedere, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed una più funzionale collocazione dei locali accessori.

Nella tarda primavera prenderanno avvio i lavori di adeguamento strutturale dell'immobile che dovrebbe essere portati a compimento entro la fine dell'esercizio.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente, quindi, di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. I settori rilevanti verso i quali la Fondazione indirizza i propri

interventi sono quelli della sanità, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli”.

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- | | |
|--|---|
| 1. Famiglia e valori connessi | 11. Protezione dei consumatori |
| 2. Crescita e formazione giovanile | 12. Protezione civile |
| 3. Educazione, istruzione e formazione | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza | 14. Attività sportiva |
| 5. Religione e sviluppo spirituale | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze |
| 6. Assistenza agli anziani | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali |
| 7. Diritti civili | 17. Ricerca scientifica e tecnologica |
| 8. Prevenzione della criminalità | 18. Protezione qualità ambientale |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1.8/.2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: “Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, nel territorio del Tortonese di cui si segnalano i seguenti Comuni: Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sale, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia e Villaromagnano”.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Le significative risorse derivanti dalla cessione del pacchetto azionario di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende in qualche modo contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a possibili ed ulteriori forme di futura sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' EROGATIVA

Il totale delle risorse a disposizione per gli interventi nei settori rilevanti nell'esercizio 2005 ammonta a **€2.986.751,40** di cui:

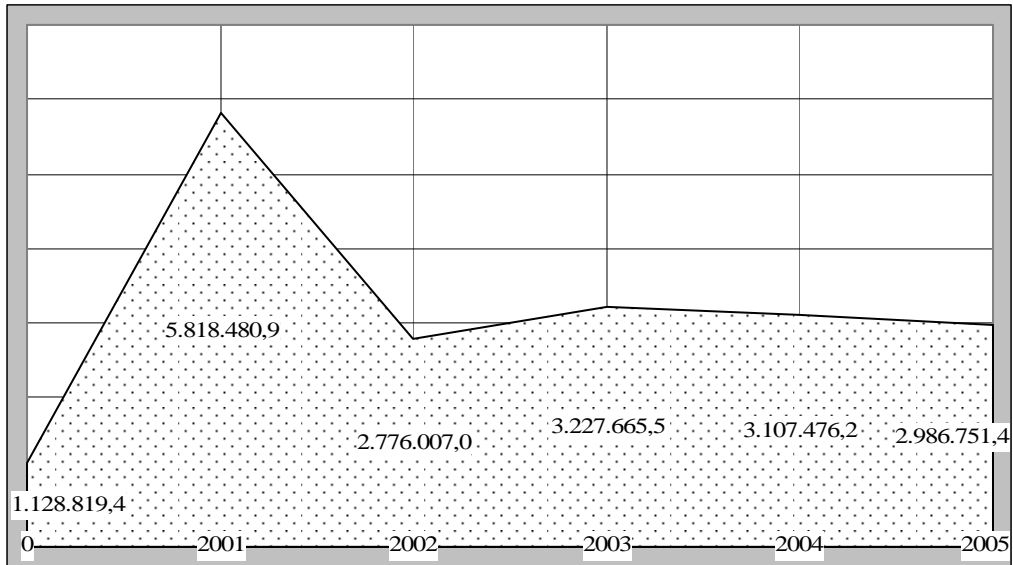
€2.587.827,40	parte della redditività conseguita nel corso dell'esercizio
€374.859,33	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2004
€24.064,67	risorse liberate da esercizi precedenti

LE DELIBERE ASSUNTE

Nel corso dell'esercizio 2005, la Fondazione ha stanziato per l'attività statutaria un totale di **€ 2.986.751,40** (esclusi gli accantonamenti al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15 L. 266/91 pari ad €287.140,00, al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad €393.751,00 ed al Fondo stabilizzazione delle erogazioni pari ad €500.000,00), per un numero complessivo di **66** delibere.

L'evoluzione degli stanziamenti per l'attività erogativa negli ultimi sei anni è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91, al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ed al Fondo stabilizzazione delle erogazioni)
1999/2000	€1.128.819,38
2001	€5.818.480,89
2002	€2.776.007,00
2003	€3.227.665,45
2004	€3.107.476,22
2005	€2.986.751,40

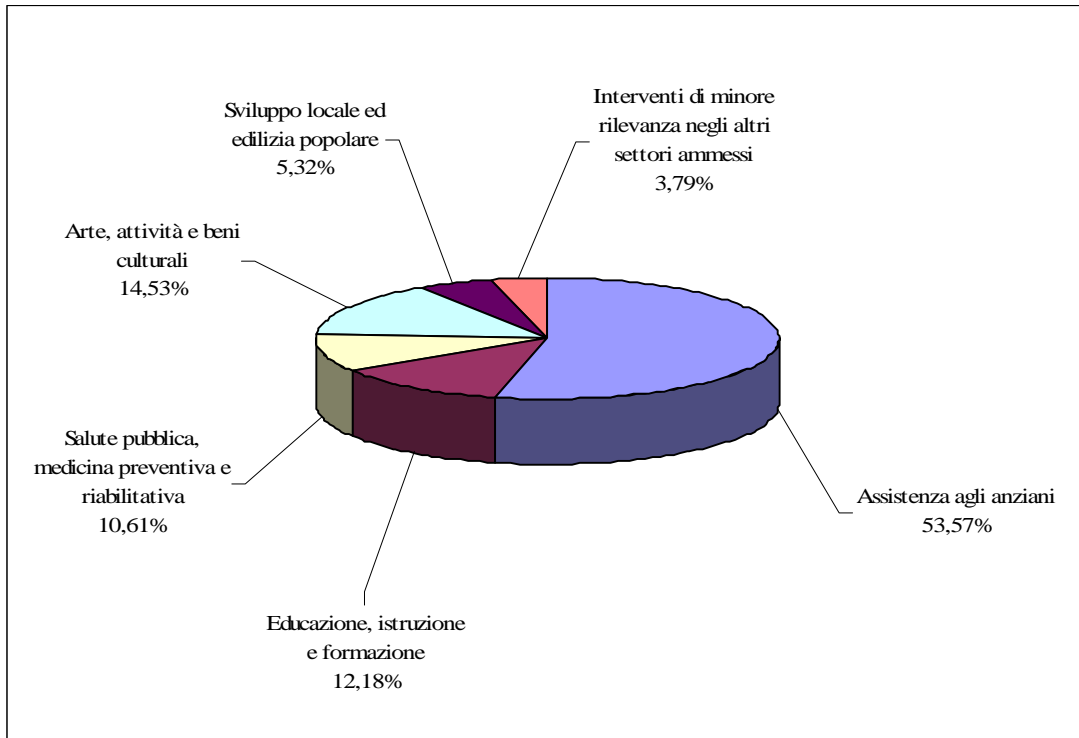


La tabella di seguito riportata offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

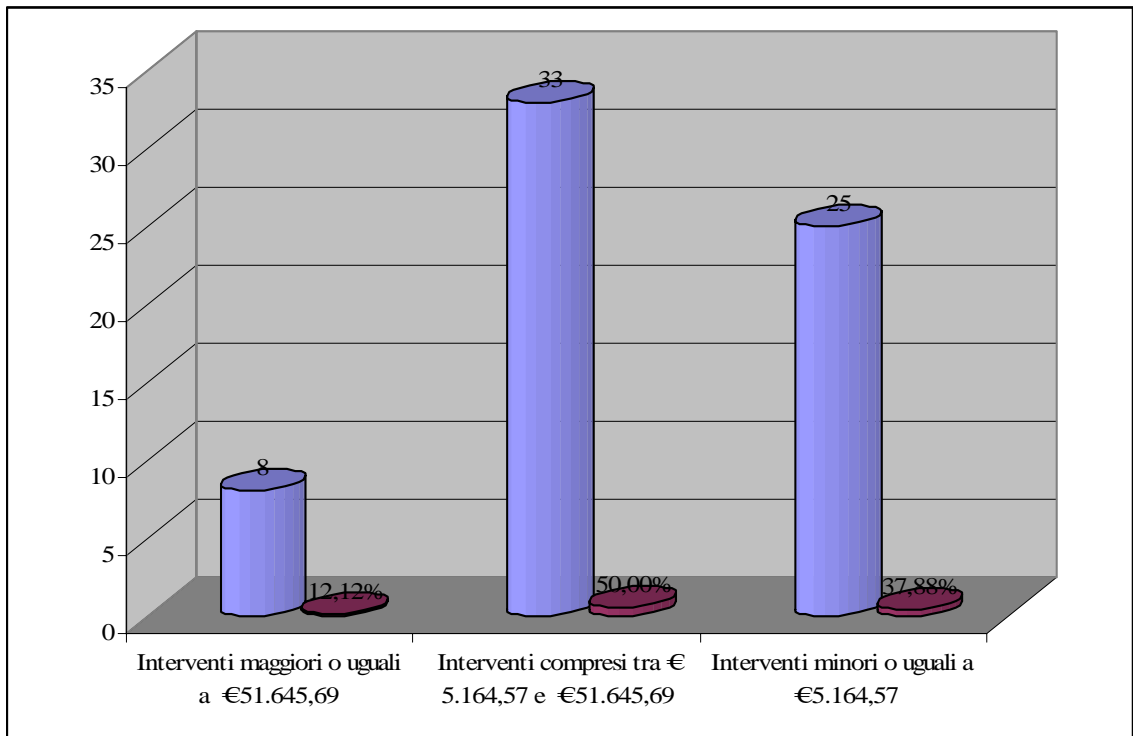
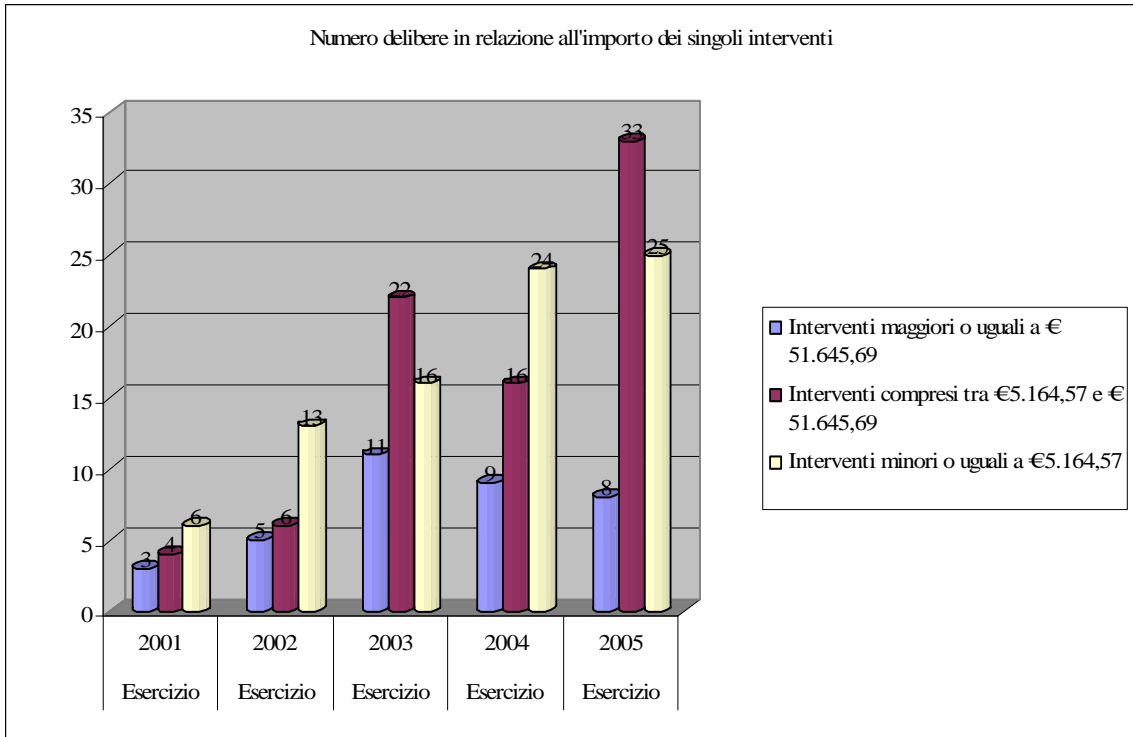
- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

ATTIVITÀ TOTALE				
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato	Importo Erogato	% Erogato/ deliberato
Assistenza agli anziani	53,57	1.600.000,00	0	0
Educazione, istruzione e formazione	12,18	363.614,00	117.582,45	32,34
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10,61	317.000,00	277.000,00	87,38
Arte, attività e beni culturali	14,53	434.000,00	298.000,00	68,66
Sviluppo locale ed edilizia popolare	5,32	159.000,00	91.000,00	57,23
Interventi di minore rilevanza negli altri settori ammessi	3,79	113.137,40	89.577,40	79,17
Totale	100	2.986.751,40	873.159,85	29,23

Si riportano qui di seguito il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Interventi maggiori o uguali a €51.645,69	3	5	11	9	8
Interventi compresi tra €5.164,57 e €51.645,69	4	6	22	16	33
Interventi minori o uguali a €5.164,57	6	13	16	24	25
Totale	13	24	49	49	66
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254



**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2005**

Settori	Stanziamiento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2005		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2005	
	%		%	
		€3.300.000,00		€2.986.751,40
<i>Assistenza agli anziani</i>	48,48	€1.600.000,00	53,57	€1.600.000,00
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	17,45	€576.000,00	12,17	€363.614,00
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	9,70	€320.000,00	10,61	€317.000,00
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	13,58	€448.000,00	14,54	€434.000,00
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	7,76	€256.000,00	5,32	€159.000,00
<i>Interventi di minore rilevanza negli altri settori ammessi</i>	3,03	€100.000,00	3,79	€113.137,40
	100	€3.300.000,00	100	€2.986.576,40

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo il 13 luglio 2001.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

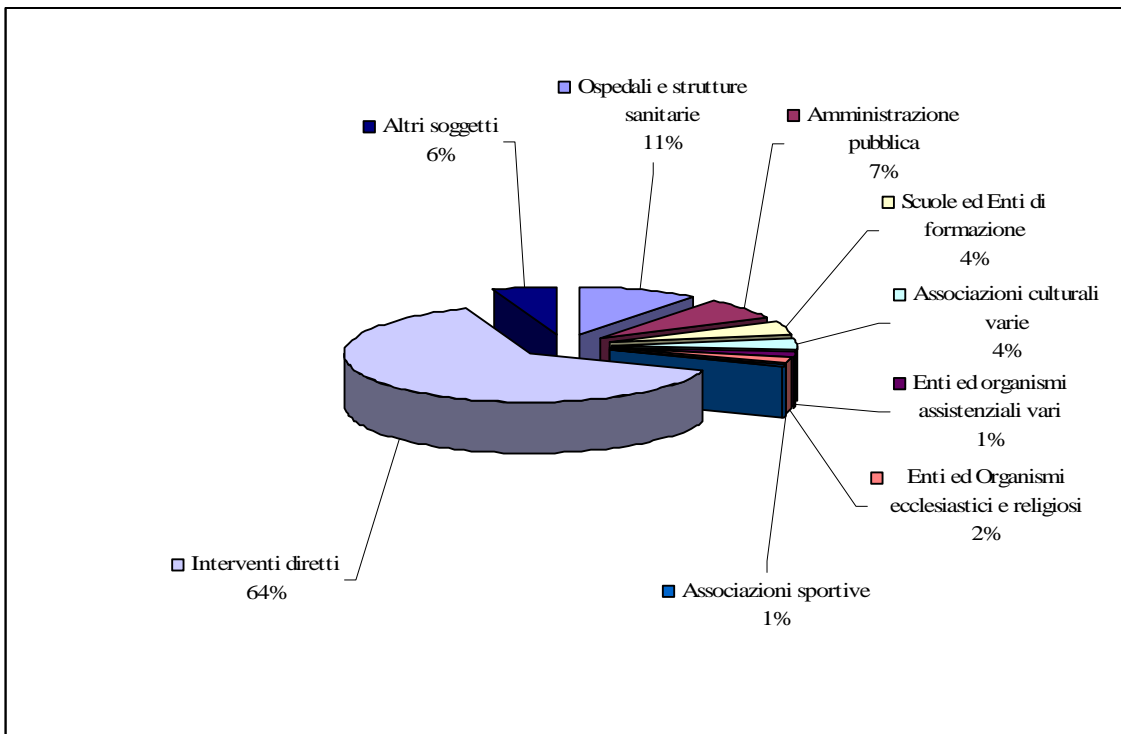
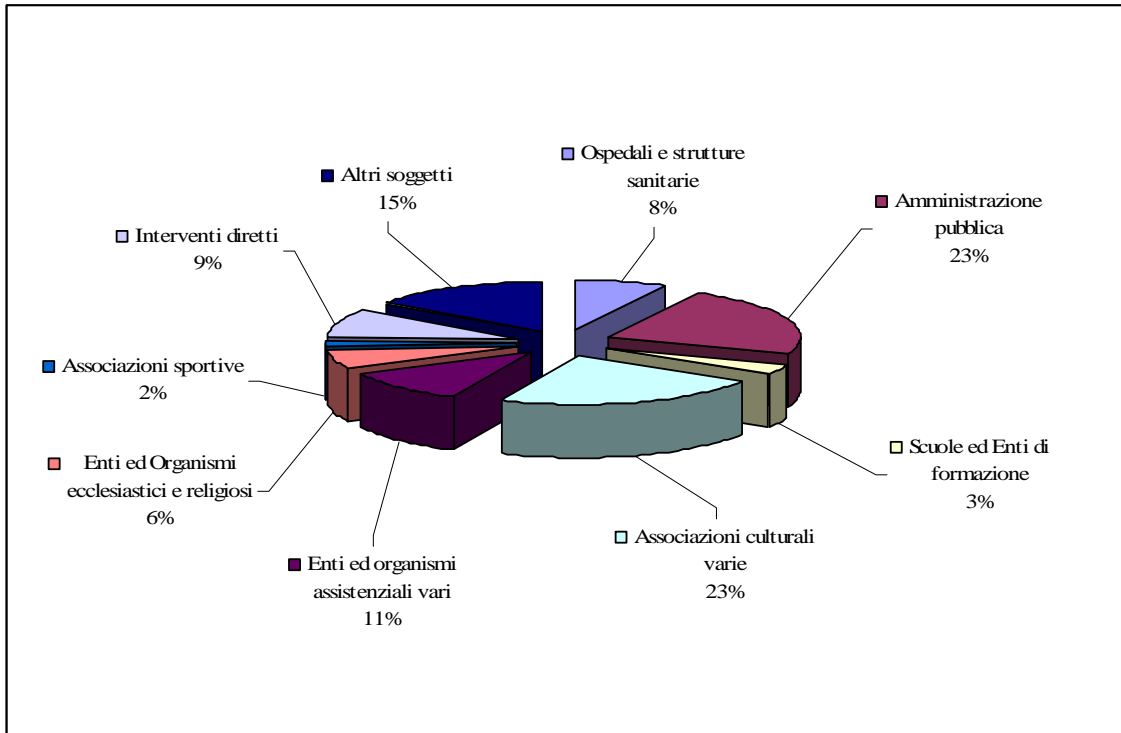
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, oltre il 98% delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione nei Comuni della Provincia di Alessandria.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2005 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione* e della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

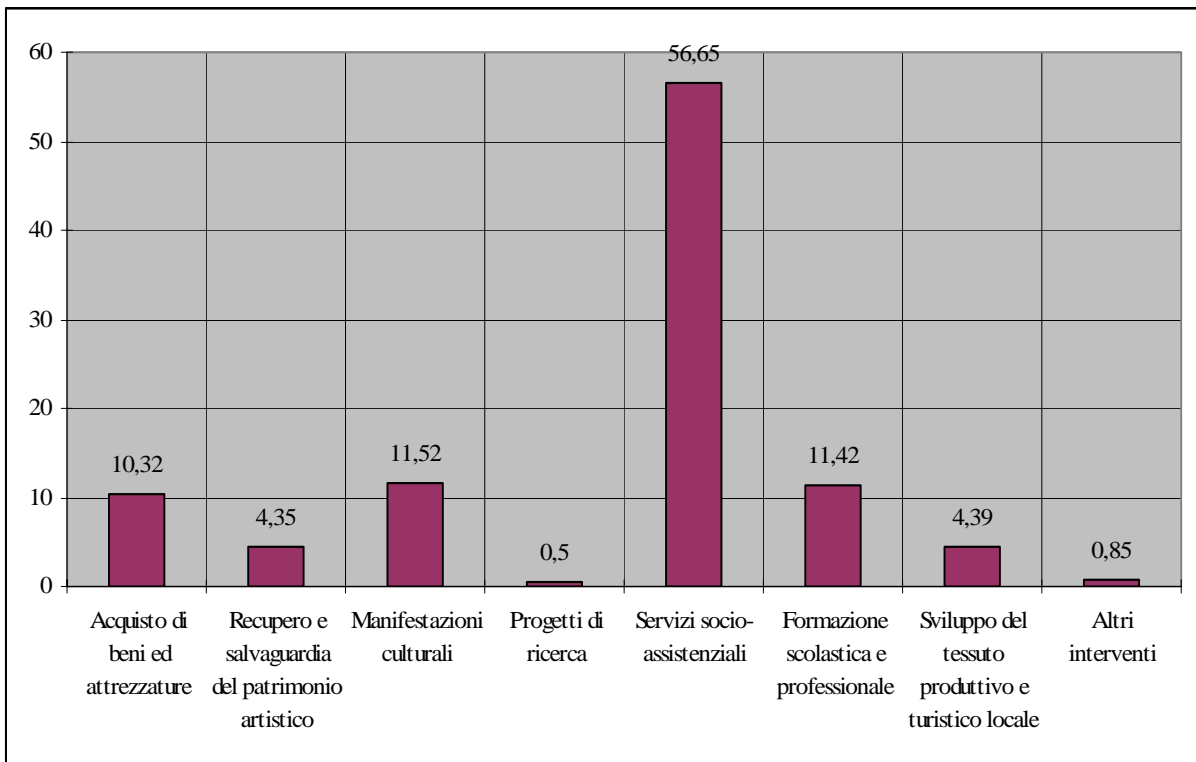
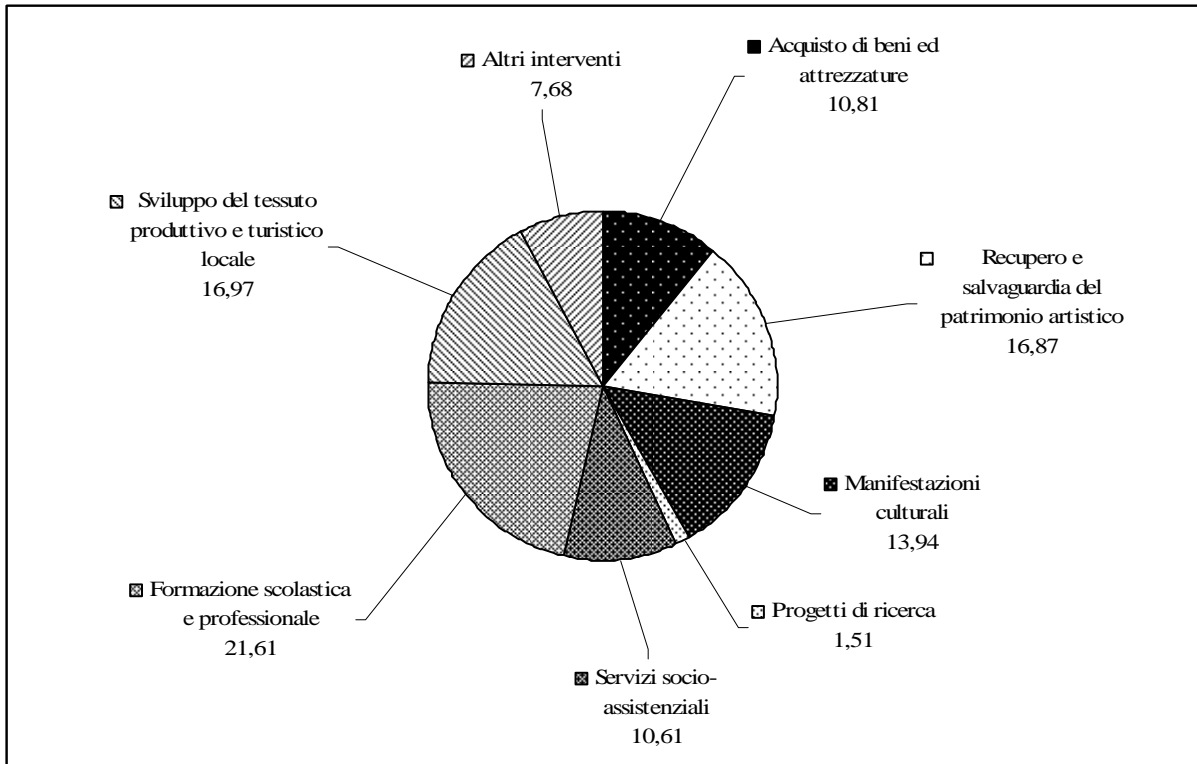
Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	7,78	10,51
<i>Amministrazione pubblica</i>	22,83	7,37
<i>Scuole ed Enti di formazione</i>	3,23	4,41
<i>Associazioni culturali varie</i>	22,83	4,13
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	10,81	1,30
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	6,48	2,33
<i>Associazioni sportive</i>	1,5	0,66
<i>Interventi diretti</i>	9,19	63,79
<i>Altri soggetti</i>	15,35	5,50
Totale	100%	100%



Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha rafforzato la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo. Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

Finalità di intervento	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Acquisto di beni ed attrezzature</i>	10,81	10,32
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio artistico</i>	16,87	4,35
<i>Manifestazioni culturali</i>	13,94	11,52
<i>Progetti di ricerca</i>	1,51	0,50
<i>Servizi socio-assistenziali</i>	10,61	56,65
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	21,61	11,42
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	16,97	4,39
<i>Altri interventi</i>	7,68	0,85
Totale	100	100



L'istogramma sopra riportato mette in evidenza come, in linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, oltre il 56% delle risorse disponibili è stato destinato alla realizzazione del progetto "Residenza sanitaria nel Comune di Tortona".

Una percentuale superiore all'11% delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, con particolare riferimento al potenziamento del sistema scolastico locale ed all'aggiornamento professionale del personale medico ed infermieristico dell'Ospedale Civile Ss. Antonio e Margherita di Tortona.

Tali ulteriori interventi a favore della locale struttura ospedaliera e delle scuole del distretto scolastico di Tortona sono stati realizzati al fine di dare continuità ai progetti realizzati negli scorsi esercizi ed incrementare il livello assistenziale fornito al paziente e la qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Oltre l'11% dei fondi per l'attività istituzionale è stato destinato all'organizzazione di manifestazioni culturali nell'ambito delle quali occorre segnalare l'importante mostra d'arte "Venezia prima della Biennale. La pittura veneta dall'Unità di Italia al 1895 nelle collezioni private" e la rassegna antologica dedicata al pittore divisionista di origine tortonese Angelo Barabino.

Occorre inoltre sottolineare la tradizionale attività di sostegno alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, la Società Storica Pro Iulia Dertona, il Comune di Tortona, il Comune di Volpedo, l'Ente Festival Perosiano, l'Associazione Amici della musica, l'Università della Terza Età, l'Associazione filosofica Chora ed il Centro Studi Matteo Bandello.

La volontà di inquadrare tali forme di collaborazione in un contesto generale di programmazione ed efficacia degli interventi ha portato nel corso dell'esercizio alla sottoscrizione di apposite convenzioni con il Comune di Volpedo e l'Associazione Peppino Sarina che prevedono, a fronte di un definito contributo della Fondazione, una serie di obblighi a carico del beneficiario.

Il 10% delle somme a disposizione per l'attività erogativa sono state finalizzate al cofinanziamento dell'acquisto a favore del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale civile di Tortona del sistema di biopsia mininvasiva della mammella "Mammotome".

Oltre il 4% delle risorse sono state infine indirizzate allo sviluppo economico del territorio attraverso il sostegno all'attività delle Comunità Montane e della nascente Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi".

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento effettuato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato di € **287.140,00**.

L'accantonamento relativo all'esercizio è stato determinato in misura pari al quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e suddiviso fra somme effettivamente disponibili e somme accantonate in via prudenziale e disponibili solo una volta esaurito il contenzioso in essere tra Centri di Servizio del Volontariato e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi €**67.911,88**.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad €**1.499.661,00** che risulta dalla differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate nel quinquennio 2000/2005.

Esercizio	Accantonamento totale al Fondo	Quota indisponibile	Quota disponibile	Risorse erogate nel quinquennio 2000/2005 a valere sulla quota disponibile
1999/2000	€ 635.268,00	€ 317.634,00	€ 317.634,00	€ 317.634,00
2001	€ 6.574,00	€ 3.287,00	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 247.418,00	€ 123.709,00	€ 123.709,00	€ 27.402,00
2003	€ 358.888,00	€ 179.444,00	€ 179.444,00	-
2004	€ 312.696,00	€ 156.348,00	€ 156.348,00	-
2005	€ 287.140,00	€ 143.570,00	€ 143.570,00	-
TOTALE	€1.847.984,00	€ 923.992,00	€ 923.992,00	€ 348.323,00

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE A €5.165,00 EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€67.911,88	dal 03/01 al 29/11/2005 Fondo Speciale per il volontariato L. 266/91	Fondi speciali per il volontariato		Contributi di gestione	Centri di servizio per il volontariato	1999/2000/2001/2002
€150.000,00	Dal 18/01 al 12/04/05 Mostra d'arte "Venezia prima della Biennale. La pittura veneta dall'Unità d'Italia al 1895 nelle collezioni private"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Contributi per sviluppo progetto proprio		2005
€3.324.855,68	dal 18/01 al 22/12/2005 Realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona – contributo per la realizzazione del progetto	Assistenza alle categorie sociali deboli	Finanziamento progetti propri	Contributi per sviluppo progetto proprio	Società strumentale "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2002
€114.911,46	dal 27/01 al 16/11/2005 Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (AI) - recupero conservativo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2004

	degli spazi interni della chiesa dell'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia					
€34.815,98	01/02/05 Croce Verde di Villalvernia (AI) – allestimento sede	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2000
€19.392,54	07/02/2005 A.S.L. 20 Alessandria - Tortona – allestimento Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civile di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione e recupero di strutture stabili	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2001
€40.000,00	08/02/05 Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona – acquisto ambulanza	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2003
€41.000,00	dal 16/02 al 03/02/2005 Associazione Peppino Sarina (Amici del burattino) di Tortona (AI) – convenzione eventi culturali 2005	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2005
€94.839,40	dal 23/02 al 17/11/2005 Potenziamento del sistema scolastico e formativo locale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2004
€20.000,00	11/04/2005 ACRI – contributo a sostegno delle popolazioni colpite dal maremoto del 26/12/2005	Settori ammessi	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di varia natura	Associazioni di volontariato	2005
€10.000,00	Dal 26/04 al 05/09/2005 La Stanza della memoria – fototeca per una città – contributo per l'attività di schedatura e digitalizzazione archivio fotografico	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Contributi per sviluppo progetto proprio		2005

€21.427,40	28/04/2005 Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi – contributo fondo progetti dell'Associazione	Settori ammessi	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di varia natura	Vari	2005
€35.000,00	16/05/2005 Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti – realizzazione di progetti ed iniziative nel settore del recupero del contesto produttivo montano e del sostegno all'economia locale	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2005
€35.000,00	25/05/2005 Comunità Montana Valli Curone –Grue-Ossona – realizzazione di progetti ed iniziative nel settore del recupero del contesto produttivo montano e del sostegno all'economia locale	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2005
€ 8.320,00	31/05/05 Parrocchia Collegiata di Santa Maria Assunta di Pontecurone (AI) – contributo per l'organizzazione e la promozione della giornata di studio "La Cappella del Rosario e la Chiesa di Santa Maria Assunta in Pontecurone. Itinerario tra Arte, restauro e tutela"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2003
€8.000,00	22/06/2005 Comune di Tortona – contributo per la partecipazione alla produzione dello spettacolo teatrale "La bisbetica domata"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2005

€15.000,00	22/06/2005 Comune di Tortona – contributo per la realizzazione del progetto “A Teatro con la Fondazione”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2005
€12.600,00	22/06/2005 Comune di Tortona – Istituti Civici Culturali – Biblioteca Civica - contributo per l'organizzazione da parte del Gruppo Chora del corso di filosofia “Socrate a Tortona”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2005
€6.000,00	27/06/2005 Università della Terza Età – Tortona - contributo per l'allestimento della sede sociale e per lo svolgimento delle attività didattiche	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione e recupero di strutture stabili	Associazioni di volontariato	2004
€5.650,00	27/06/2005 CB Pupo Emergenza Radio Protezione Civile – Tortona contributo per il completamento del progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte “Comunicazione in emergenza e adeguamento vestiario a norma di legge”	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi		Associazioni di volontariato	2005
€11.000,00	28/06/2005 Parrocchia Beata Vergine Assunta di Viguzzolo (Al) contributo per il restauro di due opere pittoriche del XVIII° secolo da altari	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2003
€20.475,45	dal 04/07 al 12/12/2005 Potenziamento del sistema scolastico e formativo locale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2004
€23.207,00	Dal 08/07 al 03/10/2005 A.S.L. 20 Alessandria - Tortona – Reparto di	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005

	Cardiologia dell'Ospedale Civile di Tortona - finanziamento borse di studio per medico specializzando in Cardiologia presso l'Università degli Studi di Pavia durata 4 anni					
€150.000,00	08/07/2005 A.S.L. 20 Alessandria - Tortona – Reparto di chirurgia dell'Ospedale Civile di Tortona - cofinanziamento delle spese necessarie per l'acquisto di un sistema di biopsia mininvasiva della mammella "Mammotome"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005
€84.000,00	08/07/2005 Comune di Sant'Agata Fossili (AI) – contributo per il recupero della casa di riposo comunale	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione e recupero di strutture stabili	Amministrazione pubblica	2003
€75.000,00	18/07/2005 A.S.L. 20 Alessandria - Tortona – contributo per il finanziamento del progetto di formazione 2005 del personale medico ed infermieristico dell'Ospedale Civile Ss. Antonio e Margherita di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005
€ 8.000,00	27/07/2005 Società Storica Pro Julia Tortona – contributo per la pubblicazione del volume "Guida di Tortona e del Tortonese"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Pubblicazione volume	Associazioni culturali	2005
€15.000,00	09/08/05 Centro "Paolo VI" di Casalnoceto (AI) – contributo	Salute pubblica, medicina	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005

	per l'organizzazione del convegno sull'autismo	preventiva e riabilitativa				
€7.000,00	09/08/2005 Famiglia bisognosa	Volontariato, filantropia e beneficenza		Assistenza sanitaria		2005
€28.000,00	24/08/2005 A.S.L. 20 Alessandria – Tortona Divisione di Medicina generale – Ambulatorio di epatologia dell'Ospedale Civile di Tortona – contributo per l'implementazione dell'organico dell'Ambulatorio	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2004
€15.000,00	01/09/05 Parrocchia San Matteo Apostolo di Tortona – contributo per la realizzazione dei lavori di ampliamento e restauro dell'Oratorio parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2005
€ 20.000,00	01/09/2005 Polisportiva Derthona - Tortona - contributo per diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2005
€ 10.000,00	01/09/2005 Associazione Ampelografica tortonese - contributo per la prosecuzione delle attività di recupero e tutela dei vitigni autoctoni	Sviluppo Locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni di volontariato	2005
€28.000,00	05/09/2005 A.S.L. 20 Alessandria – Tortona Divisione di Medicina generale – Ambulatorio di epatologia dell'Ospedale Civile di Tortona – contributo per l'implementazione	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2005

	dell'organico dell'Ambulatorio					
€20.863,20	05/09/2005 Comitato pro restauro della Chiesa dei Ss. Ruffino e Venanzio di Sarezzano (AI) – contributo per il restauro della chiesa dei Ss. Ruffino e Venanzio	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Protezione civile	Associazione di Volontariato	2003
€41.167,20	10/10/2005 Politecnico di Torino Sede di Alessandria – contributo per l'implementazione tecnologica del Laboratorio di Elettromagnetica	Ricerca scientifica e tecnologica	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto attrezzature	Amministrazione pubblica	2004
€20.000,00	10/10/2005 Parrocchia San Lorenzo di Vignole Borbera (AI) – contributo per il completamento dell'intervento di restauro dell'organo della Chiesa parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2005
€11.604,00	27/10/2005 A.S.L. 20 Alessandria – Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civile di Tortona – contributo per borsa di studio di durata triennale per medico specializzando in Anestesia e Rianimazione	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2004
€114.500,00	27/10/2005 Comune di Carbonara Scrivia (AI) – contributo per il recupero del "Dongione"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2004
€11.604,00	27/10/2005 A.S.L. 20 Alessandria - Tortona – contributo per il finanziamento del progetto di formazione 2004 del personale medico ed infermieristico	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Borse di studio	Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	2004

	dell'Ospedale Civile Ss. Antonio e Margherita di Tortona					
€27.766,42	31/10/2005 Parrocchia San Pietro Apostolo di Volpedo (AI) – contributo per gli interventi di restauro degli affreschi delle navate laterali e del catino absidale della Pieve romanica	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2004
€15.000,00	03/11/05 Ente Festival Perosiano di Tortona (AI) – organizzazione del “Festival Persiano” edizione 2005	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2005
€18.000,00	10/11/05 Associazione Amici della Musica – Tortona contributo per l'organizzazione di una serata musicale in omaggio a Felix Mendelssohn-Bartholdy	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2005
€32.000,00	Dal 14/11 al 29/11/2005 Borse di studio maturità 2005	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Borse di studio		2005
€7.000,00	05/12/2005 Volume sugli Statuti di Tortona in epoca comunale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Pubblicazione volume		2005
€8.000,00	29/12/2005 Università della Terza Età - Tortona contributo per l'allestimento della sede sociale e per lo svolgimento delle attività didattiche	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione e recupero di strutture stabili	Associazioni di volontariato	2005

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DI IMPORTO INFERIORE A € 5.165,00 EFFETTUATE
NELL'ESERCIZIO:**

SETTORE	PROVINCIA	NUMERI DI INTERVENTI	IMPORTO
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	AL	2	€3.501,80
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	AL	6	€10.820,00
RELIGIONE E SVILUPPO SPIRITUALE	AL	1	€1.000,00
SVILUPPO LOCALE	AL	51	€16.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	AL	6	€21.600,00
SANITA'	AL	1	€5.000,00
PROTEZIONE CIVILE	AL	1	€5.000,00

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA INTEGRATA NEL TORTONESE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti - *progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il progetto, inserito nell'ambito delle linee programmatiche di operatività per il triennio 2001/2004 e 2005/2007 e nei documenti previsionali relativi agli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006, esprime la volontà della Fondazione di realizzare una residenza sanitaria integrata nel territorio tortonese destinata in gran parte a sovvenire alle carenze assistenziali degli anziani non autosufficienti e dei soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti nell'ottica della continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliero e i servizi di lunga assistenza.

Nel corso dell'esercizio la società strumentale costituita per la realizzazione del progetto ha proseguito nei lavori di costruzione della struttura avviati nell'ottobre del 2003.

Alla data del 31 dicembre le lavorazioni relative ai quattro corpi di fabbrica in cui si articolerà la struttura hanno raggiunto la seguente consistenza:

- corpi A e D: completate le strutture in calcestruzzo armato (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; realizzata la muratura di tamponamento in tutti i suoi strati per quanto concerne i piani terra e primo, realizzata la quasi totalità delle tramezze di divisione interna ai piani terra e primo; realizzato il massetto di sottotetto isolante di sottotetto, realizzato il 100% della copertura in lastre di alluminio, compresi compluvi, converse e simili; realizzato l'intonaco esterno; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie, davanzali e controdavanzali dei piani terra e primo; posate ringhiere in ferro dei balconi; realizzata la struttura portante della scala di sicurezza esterna sulla testata corta del corpo D;
- corpo B: completata la struttura in calcestruzzo (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; in fase di ultimazione le murature di tamponamento esterno; realizzate le tramezze di divisione interna; realizzato il massetto di sottotetto isolante di sottotetto, realizzati i muretti di sostegno per la copertura in lastre di

alluminio e posate circa il 95% delle medesime lastre; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie e davanzali dei piani terra e primo; realizzate le strutture portanti ed i parapetti delle scale esterne di sicurezza;

- corpo C: completata la struttura in calcestruzzo (fondazioni, solai, pilastri, scale); realizzate le impermeabilizzazioni ed i drenaggi delle pareti controterra; realizzate le murature di tamponamento esterno; realizzate le tramezze di divisione interna realizzato il massetto di sottotetto isolante di sottotetto, realizzati i muretti di sostegno per la copertura in lastre di alluminio; realizzato circa il 60% dell'intonaco esterno; posati i controtelai dei serramenti monoblocco in alluminio ai piani terra e primo; posate soglie e davanzali dei piani terra e primo; realizzate le strutture portanti ed i parapetti delle scale esterne di sicurezza;

Inoltre, nei corpi A e D ha avuto inizio e sta procedendo l'installazione delle necessarie tubazioni di distribuzione relative agli impianti di climatizzazione, idrico-sanitario, elettrico e gas medicali.

Per quanto riguarda la futura gestione tecnico-operativa della struttura, in data 26 maggio 2005, tenuto conto dello stato di avanzamento lavori e della conseguente necessità di definire la tipologia ed il dimensionamento degli impianti specialistici, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scrivia con lo scopo di avviare una forma di collaborazione istituzionale e strutturata con un Ente senza fine di lucro che opera nel territorio Tortonese e condivide le finalità e la mission della società strumentale della Fondazione - Residenza sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - in un settore di particolare rilevanza quale quello dell'assistenza a soggetti svantaggiati.

Le linee attraverso le quali si svilupperà il percorso operativo insieme alla Fondazione San Carlo Onlus sono le seguenti:

- la Fondazione San Carlo assumerà l'impegno di:
 - fornire alla società strumentale un adeguato e tempestivo supporto consulenziale nel definire le caratteristiche degli impianti specialistici della residenza sanitaria;
 - assistere la società strumentale negli adempimenti da svolgere presso le competenti autorità in relazione all'ottenimento delle previste autorizzazioni.
- la Fondazione C.R. Tortona, a sua volta, assumerà l'impegno che la sua società strumentale conferisca alla Fondazione San Carlo, con contenuti contrattuali da definire e tali da rispettare la natura non profit degli Enti, l'incarico di provvedere per un periodo pluriennale da definire, assumendo la qualifica di "full contractor", alla gestione tecnico operativa della residenza sanitaria.

Sempre con riferimento alle successive fasi gestionali, in data 2 maggio scorso la Fondazione e l'A.S.L. 20 Alessandria e Tortona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, aperto alla

partecipazione del Comune di Tortona e del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona, che dovrebbe condurre alla creazione nel Tortonese di una rete socio assistenziale integrata per gli anziani ed i soggetti colpiti da patologie degenerative o invalidanti.

IMPORTO DELIBERATO: € 1.600.000 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA E TORTONA – REPARTO DI MEDICINA DELL'OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA DI TORTONA – AMBULATORIO DI EPATOLOGIA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borsa di studio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: l'Ambulatorio di Epatologia opera presso l'Ospedale Civile di Tortona dal giugno del 1998 con ritmi di crescita di oltre il 20% all'anno ed un'offerta di servizi in grado di far fronte alle richieste interne dell'Azienda Sanitaria Locale, oltre ad un richiamo significativo dalle Aziende Sanitarie circostanti (Novi Ligure, Voghera, Valenza).

L'Ambulatorio eroga prestazioni di visita epatologica programmabile con tempi di attesa inferiori al mese, ma può far fronte ad ogni evento cruciale anche entro le ventiquattro ore.

Accessorie all'attività clinica sono l'attività diagnostica ecografia praticata anche attraverso sofisticate tecnologie.

La struttura è, infine, in grado di accompagnare il paziente epatologico tortonese anche al di là del proprio confine geografico, grazie ai numerosi e proficui contatti con le più qualificate strutture specialistiche della disciplina in Italia ed all'estero.

La Fondazione, in considerazione degli importanti risultati operativi conseguiti grazie al contributo deliberato nel precedente esercizio, ha voluto contribuire nuovamente all'attività dell'Ambulatorio attraverso il finanziamento di una borsa di studio di durata annuale per l'implementazione dell'organico della struttura ambulatoriale.

IMPORTO DELIBERATO: € 28.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

CENTRO RIABILITATIVO "PAOLO VI" - CASALNOCETO (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento per l'organizzazione di un convegno a carattere formativo-scientifico - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nell'ambito della sua tradizionale attività a favore delle categorie svantaggiate, il Centro Riabilitativo "Paolo VI" di Casalnoceto ha rivolto particolare attenzione da diversi anni alla patologia dell'autismo, offrendo trattamenti a carattere residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale ad un numero sempre crescente di bambini affetti da questa grave patologia dello sviluppo.

Recentemente il Centro "Paolo VI" ha avviato una proficua attività di ricerca sull'efficacia dei metodi di trattamento adottati tradottasi in convegni e corsi di formazione divenuti un momento importante per la realtà del territorio, per i tecnici, gli operatori dei Servizi di riabilitazione e per le famiglie dei bambini.

Nel corso del 2005 i responsabili del Centro hanno dato vita ad una significativa collaborazione con la Clinica ACES di San Diego in California, prestigiosa istituzione ospedaliera specializzata nella cura dell'autismo.

Gli accordi con i responsabili della struttura sanitaria statunitense si sono concretizzati nell'organizzazione nel mese di giugno di un convegno formativo valido come accreditamento ECM per medici, psicologi ed educatori incentrato sulla modalità di intervento definita R.D.I. (Relationship Development Intervention).

Obiettivo primario della terapia creata dal dott. Steven Gutstein è quella di insegnare a sviluppare l'intelligenza relazionale, creare e mantenere relazioni umane appaganti e genuine, migliorare la qualità della vita per il soggetto autistico e la sua famiglia.

Considerato l'elevato valore scientifico dell'iniziativa la Fondazione ha voluto fornire un significativo contributo per la sua realizzazione.

IMPORTO DELIBERATO: € 15.000,00 (intervento in pool)

CENTRO RIABILITATIVO "PAOLO VI" - CASALNOCETO (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento attività socio assistenziali, riabilitative e ambulatoriali sul territorio - *attività su proposta - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: prosecuzione della tradizionale attività di sostegno alle attività del Centro "Paolo VI", importante realtà del territorio che ha conseguito un elevato livello di specializzazione nell'offerta di trattamenti abilitativi e riabilitativi per pazienti in età evolutiva ed adulta che presentano disabilità neuro-psichica di varia natura: autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo, ritardo mentale, sindromi borderline, disturbi della personalità, sindromi schizotipiche, epilessia, paralisi cerebrale infantile, esiti di trauma cranico.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA E TORTONA – OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento progetto di formazione del personale medico ed infermieristico - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera, la Fondazione ha finanziato la

realizzazione di un piano di formazione del personale medico ed infermieristico strutturato attraverso:

- progetti organici definiti sulla base di obiettivi mirati alla formazione permanente degli operatori sanitari ed al trasferimento in sede della conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie mediante consulenze operative e formative svolte in sede a carattere continuativo e non episodico ed occasionale
- corsi di perfezionamento, convegni o giornate di studio e prolungamento del finanziamento di borse di studio per il conseguimento di specialità in favore degli operatori del settore volti al potenziamento delle attività di prevenzione, diagnostica e cura.

IMPORTO DELIBERATO: € 75.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA E TORTONA – REPARTO DI CHIRURGIA DELL'OSPEDALE Ss. ANTONIO E MARGHERITA DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: acquisto apparecchiatura elettromedicale - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la Fondazione ha voluto contribuire all'implementazione della dotazione tecnologica del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Tortona attraverso l'acquisto di una moderna apparecchiatura per l'effettuazione della biopsia della mammella che permette in modo poco invasivo l'asportazione di tessuto mammario analizzabile per una diagnosi precoce e definitiva del tumore al seno.

L'unica possibilità per ottenere una diagnosi certa era infatti rappresentata, fino ad oggi, dalla biopsia chirurgica in anestesia generale: un vero e proprio intervento che richiede circa un'ora di sala operatoria.

L'innovazione dell'apparecchiatura "Mammotome" consiste nell'ottenere il medesimo risultato grazie a prelievi multipli tramite un'unica incisione con una più elevata precisione di centratura. La biopsia effettuata grazie alla nuova apparecchiatura può durare dai 10 ai 30 minuti con solo 3 millimetri di inserzione, viene eseguita in anestesia locale consentendo così un immediato ritorno alla normale attività con una diagnosi di natura istologica certa.

La paziente evita in questo modo un intervento chirurgico e, conseguentemente, un danno estetico e psicologico non indifferente; viene viceversa sottoposta ad una procedura semplice senza traumi, indolore che non lascia inestetismi.

Questo progetto della Fondazione si inserisce nell'ambito delle iniziative, avviate nel 2001 con l'integrale allestimento del Reparto di Rianimazione e proseguite con l'acquisto della nuova apparecchiatura TAC multislice, volte a potenziare la struttura ospedaliera di Tortona che è oggi in grado di fornire al paziente un servizio migliore e tecnologicamente avanzato.

IMPORTO DELIBERATO: € 150.000,00 (intervento in pool)

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nell'ambito della sua attività nel settore istituzionale dell'educazione, istruzione e formazione, la Fondazione, a partire dal 2002, ha sviluppato un progetto pluriennale volto ad ampliare i programmi e gli strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici e dei Centri di formazione professionale del Distretto di Tortona. Tutto ciò nella speranza che le risorse formative possano moltiplicarsi dando vita ad una scuola dell'innovazione che faccia leva sull'interesse, la motivazione, la sperimentazione attiva e che sappia potenziare le capacità critiche e decisionali dei giovani.

Nel triennio 2002-2004, attraverso la diffusione di un bando indirizzato a tutte le scuole, la Fondazione ha stanziato complessivamente 420.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

In particolare, nell'ultimo biennio il progetto è stato esteso alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2005-2007 l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, alla luce degli importanti risultati conseguiti, hanno deciso di proseguire nella realizzazione del progetto.

Nel corso del 2005 la Fondazione ha portato a compimento la quarta fase del progetto attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, di ricerca e di studio ed il finanziamento di corsi di formazione per tutte le scuole del distretto scolastico di Tortona.

Al fine di sovvenire in maniera organica alle esigenze di tutti gli istituti scolastici e dei Centri di formazione e garantire, nel contempo, la migliore efficacia del progetto, la Fondazione ha richiesto a ciascuna scuola di predisporre un progetto per l'utilizzo delle somme disponibili tenendo conto della propria specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

IMPORTO DELIBERATO: € 129.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL’UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nell’ampliare i suoi orizzonti d’intervento nel settore dell’educazione, istruzione e formazione, la Fondazione nel giugno di quest’anno ha dato corso alla realizzazione di un progetto che prevede l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell’Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all’istruzione universitaria.

Il progetto è stato realizzato attraverso la diffusione di un bando concorso finalizzato all’assegnazione di borse di studio annuali, rinnovabili di anno in anno, per gli studenti residenti in uno dei Comuni del Tortonese che hanno conseguito il diploma di maturità nell’anno scolastico 2004/2005 e per gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità nell’anno scolastico 2004/2005 presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

L’assegnazione delle borse di studio è stata effettuata da una commissione che ha valutato le richieste sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare.

IMPORTO DELIBERATO: € 64.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “RICERCA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: sempre nell’ottica di allargare le prospettive di intervento del settore dell’Educazione, istruzione e formazione, la Fondazione ha avviato nel mese di settembre un progetto mirato all’assegnazione di borse di studio a favore di laureati preferibilmente residenti nel territorio di operatività della Fondazione per favorirne l’accesso al mondo della ricerca o della formazione post universitaria.

Il progetto è stato realizzato attraverso la diffusione di un bando concorso finalizzato all’assegnazione di borse di studio triennali, per gli studenti residenti in uno dei Comuni del Tortonese che siano risultati vincitori senza borsa di studio di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’ammissione ad un corso di dottorato di ricerca presso Università italiane, sia pubbliche sia private.

L'assegnazione delle borse di studio è stata effettuata da una commissione nominata dalla Fondazione che ha valutato le richieste sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare.

IMPORTO DELIBERATO: € 75.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA E TORTONA – REPARTO DI CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borsa di studio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nella lunga tradizione del finanziamento di borse di studio di specializzazione di durata pluriennale mirate all'implementazione dell'organico della locale struttura ospedaliera si colloca l'erogazione di oltre 46.000 euro che consentirà ad un giovane medico di frequentare la Scuola di specializzazione in Cardiologia dell'Università degli Studi di Pavia.

IMPORTO DELIBERATO: € 46.414,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

COMUNE DI TORTONA – MOSTRA D'ARTE “ANGELO BARABINO”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento mostra d'arte - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo della Fondazione è stato finalizzato all'organizzazione della mostra antologica dedicata al pittore divisionista Angelo Barabino allestita dal Comune di Tortona presso la prestigiosa sede di Palazzo Guidobono dal 17 dicembre 2005 al 12 marzo 2006.

Oltre a rappresentare una completa esposizione dell'opera dell'artista, la mostra si è posta l'obiettivo di realizzare, ad oltre un cinquantennio dalla morte, un censimento della sua produzione attraverso un catalogo monografico che permetta di ricostruire il suo percorso artistico e l'analisi di tutte le fasi che lo hanno caratterizzato, dallo studio della produzione grafica (disegni) all'indagine storica sulla coeva cultura tortonese.

IMPORTO DELIBERATO: € 80.000,00 (intervento in pool)

COMUNE DI TORTONA – MOSTRA D'ARTE “VENEZIA PRIMA DELLA BIENNALE. LA PITTURA VENETA DALL'UNITA' D'ITALIA AL 1895 NELLE COLLEZIONI PRIVATE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: organizzazione mostra d'arte - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la Fondazione, in stretta sinergia con il Comune di Tortona e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha organizzato dal 6 al 28 marzo 2005 presso le sale dello storico Palazzo Guidobono una mostra

d'arte di rilievo nazionale intitolata "Venezia prima della Biennale. La pittura veneta dall'Unità d'Italia al 1895 nelle collezioni private".

Nel corso delle tre settimane di apertura al pubblico la mostra ha registrato l'affluenza di circa 15.000 visitatori, confermando così le potenzialità della città di Tortona quale importante tappa degli itinerari d'arte del nostro Paese.

La rassegna, curata dall'Istituto Matteucci di Viareggio, ha voluto porre l'accento sull'opera di una serie di artisti attivi a Venezia immediatamente dopo l'annessione, nel 1866, del Veneto al Regno d'Italia e che, avendo come riferimento costante la città, la laguna, i suoi dintorni e la sua gente, ne hanno lasciato un ricordo vivo e schietto, impresso in opere alle quali, oggi, guardiamo con profonda emozione come reali testimonianze del passaggio dalla tradizione all'età moderna. I circa cinquanta dipinti che, selezionati per la circostanza hanno permesso al pubblico di comprendere una sorta di viaggio a ritroso nella Venezia del passato, nonché un compendio di particolare interesse filologico e di forte impatto visivo.

I proventi derivanti dalla vendita al pubblico del catalogo - quantificabili in circa 18.000,00 euro - sono stati destinati dalla Fondazione al sostegno delle attività del Centro Riabilitativo "Paolo VI" di Casalnoceto.

IMPORTO DELIBERATO: € 150.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 30.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

COMUNE DI VOLPEDO (AL)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato alle attività di

gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- assunzione di adeguate iniziative atte a consentire la prosecuzione della gestione dei Musei di Pellizza da parte dell'*Associazione Pellizza*;
- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo e suo continuo aggiornamento;
- pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

CENTRO STUDI "MATTEO BANDELLO E LA CULTURA RINASCIMENTALE" - CASTELNUOVO SCRIVIA (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: organizzazione iniziative culturali - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'organizzazione di un convegno di Studi Internazionale sul tema "La novella come tragedia storica: Bandello – Margherita di Navarra – Shakespeare", alla realizzazione del sito internet per il Centro Studi e all'assegnazione di una borsa di studio per tesi di laurea.

Il Centro Studi “Matteo Bandello e la cultura rinascimentale” rinasce nel 2003 nell'intento di riprendere e rinnovare l'attività del Centro Studi degli anni '80. E' stato rivisto e rinnovato lo Statuto, la sede è ora a Castelnuovo Scrivia presso la Biblioteca comunale ed è il risultato della collaborazione del Comune di Castelnuovo Scrivia, del Comune di Tortona, della Provincia di Alessandria e della Fondazione stessa.

Il fine del Centro è di contribuire a valorizzare la figura del novelliere Matteo Bandello, di arricchire l'indagine sulla sua opera e su un periodo tra i più fecondi della nostra storia letteraria e culturale, soprattutto sottolineandone il respiro europeo. Il Comitato scientifico del Centro Studi è costituito da nomi noti nel mondo della critica letteraria italiana. Annualmente, a partire dal 2005, viene diffusa una rivista intitolata *Matteo Bandello. Studi di letteratura rinascimentale* tramite la quale vengono diffusi e promossi nuovi studi e ricerche.

IMPORTO DELIBERATO: € 30.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE SVILUPPO LOCALE

COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA E COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno allo sviluppo economico del territorio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha sostenuto le Comunità Montane nella realizzazione di progetti ed iniziative nel settore della valorizzazione del contesto produttivo montano e del sostegno all'economia locale.

IMPORTO DELIBERATO: € 70.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE “LA STRADA DEL VINO DEI COLLI TORTONESI” - TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno allo sviluppo economico del territorio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la vitivinicoltura e l'enogastronomia rappresentano oggi alcune delle voci predominanti dell'attività e dell'economia rurale dei Colli Tortonesi.

Attualmente il settore vitivinicolo, l'artigianato, il turismo, la gastronomia legata alle produzioni tipiche e di nicchia, da sempre fattori trainanti dell'economia agricola collinare e montana, sono fortemente coinvolte in progetti di sviluppo che investono l'intera filiera produttiva attraverso un concreto servizio di supporto agli aspetti economici, di informazione, commerciali oltre che promozionali e di immagine.

Il progetto in narrativa si inserisce a pieno titolo nell'attività di valorizzazione del territorio

avviata dalla Regione Piemonte che, in attuazione dello statuto e della Legge 27 luglio 1999 n. 268, promuove e disciplina la realizzazione e la gestione delle "Strada del vino" al fine di incrementare l'attrattività dei territori caratterizzati da forti tradizioni vitivinicole, enogastronomiche e storiche e di rendere maggiormente fruibile il patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Le Strade del vino sono caratterizzate dalla presenza organica di soggetti che con la loro attività contribuiscono a costituire un'offerta turistica integrata allo scopo di promuovere lo sviluppo rurale e l'enoturismo, nell'ambito di un contesto culturale, ambientale, storico e sociale nel quale si inseriscono.

Appare tuttavia evidente, secondo quanto sottolineato dagli organizzatori dell'iniziativa, come l'obiettivo della valorizzazione e promozione delle Strade del vino possa essere perseguito in maniera più incisiva attraverso la condivisione ed il sostegno della Fondazione quale realtà strutturale in grado di accogliere e promuovere tutte le tematiche individuate: convegni, mostre, conferenze, giornate divulgative, incontri promozionali, degustazioni guidate, corsi di formazione/informazione.

Importo deliberato: € 25.000,00 (intervento in pool)

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
<i>ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane</i>	Protezione civile	€20.000,00	18 gennaio 2005	contributo a favore delle popolazioni del Sud est asiatico colpite dal maremoto del 26.12.05
<i>Provincia di Alessandria</i>	Protezione civile	€15.000,00	18 gennaio 2005	contributo a favore delle popolazioni del Sud est asiatico colpite dal maremoto del 26.12.05
<i>Caritas Italiana</i>	Protezione civile	€5.000,00	18 gennaio 2005	contributo a favore delle popolazioni del Sud est asiatico colpite dal maremoto del 26.12.05

<i>ASL 20 Alessandria e Tortona - Reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Tortona</i>	Salute, medicina preventiva e riabilitativa	€4.000,00	1 febbraio 2005	organizzazione corso di educazione alimentare per bambini
<i>Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino - Tortona (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€11.000,00	1 febbraio 2005	realizzazione progetto educativo "Atelier Sarina"
<i>Società Operaia di Mutuo Soccorso di Vho - Tortona (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.000,00	1 febbraio 2005	contributo per le attività del sodalizio
<i>Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso - Carezzano (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€5.000,00	1 febbraio 2005	organizzazione manifestazione "Settimana musicale dei colli tortonesi"
<i>Croce Rossa Italiana - Delegazione di Tortona - Gruppo Pionieri</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.500,00	1 febbraio 2005	acquisto attrezzatura d'ufficio
<i>Ente Festival Persiano - Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€15.000,00	1 febbraio 2005	organizzazione manifestazione culturale "Perosiana 2005"
<i>Comune di Tortona - Istituti Civici Culturali - Biblioteca civica</i>	Educazione, istruzione e formazione	€12.600,00	22 marzo 2005	organizzazione del corso di filosofia "Socrate a Tortona" - supporto al gruppo filosofico Chora
<i>Pubblicazione sugli Statuti di Tortona - Progetto proprio della Fondazione - I fase</i>	Arte, attività e beni culturali	€7.000,00	22 marzo 2005	realizzazione volume di ricerca storica locale
<i>Comune di Viguzzolo (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	22 marzo 2005	pubblicazione del volume "Il monastero della SS. Annunziata in Viguzzolo"
<i>Centro Studi "In Novitate"-Novi Ligure (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	22 marzo 2005	pubblicazione del volume "Dall'Amministrazione Liberale al Fascismo attraverso il Biennio Rosso"
<i>Comune di Tortona (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€15.000,00	22 marzo 2005	progetto "A Teatro con la Fondazione"
<i>Osservatorio Astronomico - Casasco (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€5.000,00	11 aprile 2005	sostegno alle attività didattiche dell'Osservatorio
<i>Associazione fra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi</i>	Settori ammessi	€21.427,40	11 aprile 2005	realizzazione progetti dell'Associazione

<i>Comune di Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€8.000,00	11 aprile 2005	produzione dello Spettacolo Teatrale "La Bisbetica domata"
<i>Associazione Amici della Musica - Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€18.000,00	11 aprile 2005	organizzazione di una serata musicale in omaggio a Felix Mendelssohn - Bartholdy
<i>Archivio fotografico "La Stanza della Memoria -fototeca per una città" - Progetto della Fondazione - intervento di carattere pluriennale</i>	Arte, attività e beni culturali	€10.000,00	22 aprile 2005	implementazione attività di digitalizzazione materiali fotografici
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€2.300,00	17 maggio 2005	pubblicazione del volumetto "Voci per la poesia"
<i>Protezione civile alpina "Agostino Calissano" - Serravalle Scrivia (Al)</i>	Protezione civile	€560,00	17 maggio 2005	acquisto attrezzatura medico sanitaria di prima emergenza
<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Religione e sviluppo spirituale	€1.000,00	17 maggio 2005	organizzazione eventi in occasione del primo anniversario della canonizzazione di San Luigi Orione
<i>Associazione Round Table 31 - Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.000,00	17 maggio 2005	manifestazione raccolta fondi a favore dell'Associazione " Enrico Cucchi . Volontari per le cure palliative"
<i>Questura di Alessandria</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.000,00	17 maggio 2005	manifestazione di raccolta fondi "Un pallone per amico"
<i>Comune di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€5.000,00	17 maggio 2005	organizzazione evento fieristico legato alla promozione dell'artigianato artistico locale
<i>Associazione Manifesta - Costa Vescovato (Al)</i>	Sviluppo locale	€5.000,00	17 maggio 2005	organizzazione della II edizione della fiera dei prodotti biologici, del commercio equosolidale e dell'artigianato eco-compatibile
<i>CB PUPPO emergenza radio Protezione civile - Tortona (Al)</i>	Protezione civile	€5.650,00	7 giugno 2005	progetto "Comunicazione in emergenza e adeguamento vestiario a norma di legge"
<i>Parrocchia di San Lorenzo Martire di Vignole Borbera (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€20.000,00	7 giugno 2005	intervento di restauro dell'organo della chiesa parrocchiale

<i>Società Storica Pro Iulia Dertona - Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€8.000,00	23 giugno 2005	pubblicazione del volume "Guida di Tortona e del Tortonese"
<i>Polisportiva Derthona</i>	Attività sportiva	€20.000,00	25 luglio 2005	sostegno alle attività della Polisportiva
<i>Famiglia bisognosa</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€7.000,00	25 luglio 2005	assistenza medica giovane disabile
<i>Università della Terza Età - Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€8.000,00	25 luglio 2005	contributo per allestimento sede sociale e inaugurazione anno accademico
<i>Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona</i>	Sviluppo locale	€5.000,00	25 luglio 2005	iniziative di promozione e sviluppo territoriale
<i>Associazione ampelografica tortonese</i>	Sviluppo locale	€10.000,00	25 luglio 2005	attività di recupero e tutela dei vitigni autoctoni
<i>S.O.A.M.S. - Pontecurone (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€8.000,00	25 luglio 2005	finanziamento iniziative in occasione del centocinquantesimo anniversario di fondazione del sodalizio
<i>Parrocchia di San Matteo - Tortona (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€15.000,00	25 luglio 2005	realizzazione dei lavori di ampliamento e restauro dell'Oratorio parrocchiale
<i>Provincia di Alessandria</i>	Arte, attività e beni culturali	€25.000,00	9 agosto 2005	pubblicazione volume "Arte e carte nella Diocesi di Tortona"
<i>Associazione "Le opere e i giorni" - Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€7.000,00	7 settembre 2005	organizzazione ciclo di conferenze "L'età della globalizzazione. Le nuove sfide per costruire il futuro"
<i>Lega diritti handicappati di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€5.000,00	10 ottobre 2005	assistenza medica giovane disabile
<i>Comune di Castelnuovo Scrivia (Al)</i>	Sviluppo locale	€3.000,00	10 ottobre 2005	pubblicazione opuscolo divulgativo nell'ambito del progetto "La valorizzazione dei prodotti tipici della bassa Valle Scrivia"
<i>Provincia di Alessandria</i>	Sviluppo locale	€2.000,00	10 ottobre 2005	pubblicazione opuscolo divulgativo sulle offerte enogastronomiche della Val Curone

<i>Associazione Volontari Ambiente- Tortona (AI)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.000,00	10 ottobre 2005	realizzazione progetto per la terza età "orti urbani"
<i>Comune di Paterna (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	10 ottobre 2005	contributo per allestimento, valorizzazione archivio, biblioteca, centro culturale e sistemazione area verde attrezzata per bambini
<i>Associazione Amici dell'Ebro - Tortona (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€2.800,00	7 novembre 2005	acquisto attrezzature necessarie allo svolgimento dei programmi didattici svolti dall'associazione a favore degli Istituti scolastici della Provincia di Alessandria
<i>Associazione Centro Down di Alessandria</i>	Educazione, istruzione e formazione	€5.000,00	7 novembre 2005	realizzazione del progetto "Musica e terapia"
<i>Associazione di Volontariato per il Dialogo tra le Culture - Tortona (AI)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€3.000,00	7 novembre 2005	realizzazione programmi educativi di integrazione razziale
<i>Comitato Gruppo Amici dell'Abbazia di Rivalta Scrivia (AI)</i>	Arte, attività e beni culturali	€3.000,00	7 novembre 2005	pubblicazione di ricerche sulla storia dell'Abbazia di Rivalta Scrivia

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di avviare o portare a compimento nell'esercizio 2006 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 26 ottobre 2005 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anziani

Programma 1 - "Realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona"

Settore Educazione, istruzione e formazione

Programma 1 - "Potenziamento dell'offerta formativa del territorio"

Programma 2 - "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"

Programma 3 - "Ricerca, formazione e specializzazione post universitaria"

Programma 4 - "Percorso formativo e culturale extra scolastico"

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Programma 1 - "Efficienza del sistema sanitario locale"

Programma 2 - "Sostegno alle attività del Centro riabilitativo "Paolo VI" di Casalnoceto"

Programma 3 - "Sostegno al soccorso d'emergenza"

Settore Arte, attività e beni culturali

Programma 1 - "Organizzazione mostra d'arte "Domenico e Gerolamo Induno - La cronaca e la storia scritte con il pennello"

Programma 2 - "Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale"

Programma 3 - "La crescita e la valorizzazione del "capitale" culturale del territorio"

Programma 4 - "A teatro con la Fondazione"

Programma 5 - "La Stanza della memoria - Fototeca per una città"

Programma 6 - "Attività editoriale"

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare

Programma 1 - "La valorizzazione del territorio"

Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi

SINTESI DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO

Settore Assistenza agli anziani

Realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona

La Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende proseguire nello sviluppo del progetto pluriennale relativo alla realizzazione da parte della società strumentale all'uopo costituita di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona, iniziativa per cui negli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005 sono stati stanziati complessivamente € 10.358.364,00 e nell'esercizio 2006 si prevede di stanziare la somma di €1.800.000,00.

Nel 2006 la società strumentale della Fondazione darà ulteriore corso ai lavori di realizzazione della struttura.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende sviluppare la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalle strutture ospedaliere di Tortona con particolare attenzione all'investimento sulle risorse umane.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione svilupperà la sua attività con particolare riguardo al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

Settore Arte, attività e beni culturali

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi mirati:

- all'elaborazione ed all'attuazione, seppure graduale, del progetto di polo museale di Tortona che, in sinergia tra le diverse istituzioni pubbliche e private, possa divenire un fattore importante, seppure non esclusivo, di crescita sociale ed economica della città e del territorio;

- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

Settore Educazione, istruzione e formazione

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2005/2007, intende operare attraverso una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al progetto di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria nell'ottica della "promozione dell'eccellenza";
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale.

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2005/2007, intende realizzare interventi finalizzati al sostegno e promozione di programmi mirati alla valorizzazione del territorio e del prodotto agricolo ed enogastronomico locale realizzati da Enti pubblici o da Associazioni, organismi ed Istituzioni di natura privata al fine di integrarne la valorizzazione con le altre risorse (culturali, etc.) e con le attività economiche insediate nel territorio.

Ben si inquadrano nell'ambito di tale programma le iniziative realizzate ad esempio in collaborazione con il Comune di Tortona, la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, la Comunità Val Borbera e Valle Spinti, l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli tortonesi" e l'Associazione Ampelografica Tortonese.

Interventi di minore rilevanza nell'ambito dei settori ammessi

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o dell'Ente pubblico.

L'esperienza maturata durante questi anni ha messo in evidenza, infatti, come nel corso dell'esercizio possano sopraggiungere necessità imprevedute nell'ambito dei settori istituzionali di intervento.

A tal fine, la Fondazione ritiene opportuno mettere a disposizione una somma che consenta di far fronte a richieste di finanziamento relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Tortona, 21 marzo 2006

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Carlo Boggio Sola

